



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA  
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
DI RIVALTA BORMIDA**

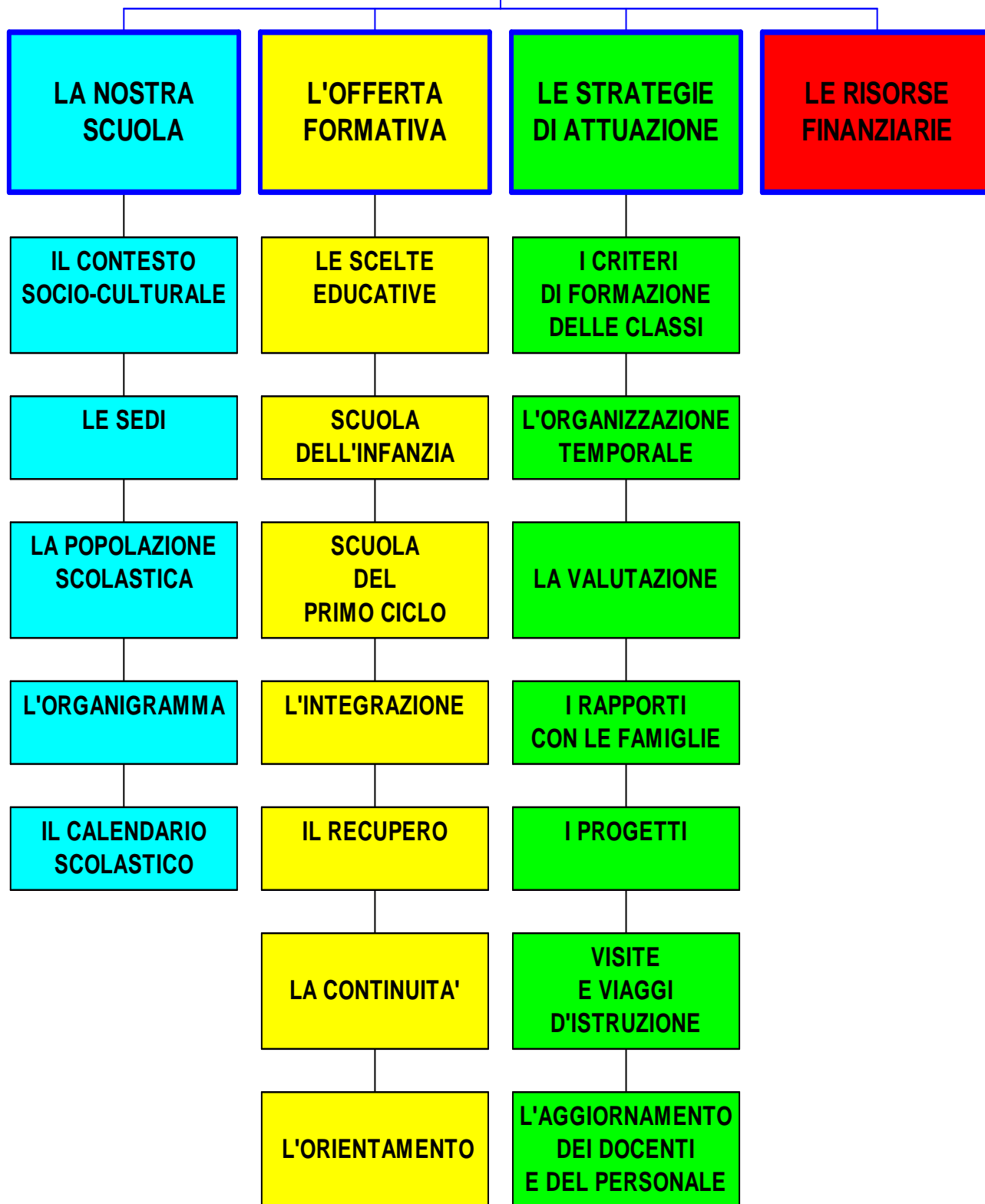
**Tel. 0144364113 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069**

e\_mail: [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) sito Web: [www.istitutorivalta.it](http://www.istitutorivalta.it)

**Anno scolastico 2007/2008**

**PIANO  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

# POF



# Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta d'identità della scuola.

Nel POF sono illustrati la **struttura, l'organizzazione, le finalità** della nostra scuola, **i progetti, le attività e i servizi offerti**.

E' stato elaborato e deliberato dai docenti dell'Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto del contesto socio-culturale del territorio e conformemente alle indicazioni nazionali.

Si fonda sui principi di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, diritti degli alunni, obbligo scolastico, frequenza, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà d'insegnamento enunciati negli art. 3, 33 e 34 della Carta Costituzionale.

Ha come **destinatari**:

- Le famiglie e gli studenti affinché possano scegliere in modo consapevole la scuola da frequentare;
- i docenti che partecipano al progetto educativo e all'attuazione dei percorsi formativi.

## INDICE

### La nostra scuola

Il territorio.....	Pag. 5
Le sedi.....	Pag 6
La popolazione scolastica.....	Pag 7
L'organigramma.....	Pag 9
Il calendario scolastico.....	Pag 22

### L'offerta formativa

Le scelte educative.....	Pag 24
Scuola dell'infanzia.....	Pag 25
Scuola del primo ciclo.....	Pag 26
L'integrazione.....	Pag 31
Il recupero.....	Pag 33
La continuità.....	Pag 33
L'orientamento.....	Pag 34

### Le strategie di attuazione

I criteri di formazione delle classi.....	Pag 36
L'organizzazione temporale.....	Pag 37
La valutazione.....	Pag 40
I rapporti con le famiglie.....	Pag 41
I progetti.....	Pag 42
Visite e viaggi di istruzione.....	Pag 55
L'aggiornamento.....	Pag 55

<b>Le risorse finanziarie.....</b>	<b>Pag 56</b>
------------------------------------	---------------

# **LA NOSTRA SCUOLA**

- **IL TERRITORIO**
- **LE SEDI**
- **LA POPOLAZIONE SCOLASTICA**
- **L'ORGANIGRAMMA**
- **IL CALENDARIO SCOLASTICO**

## IL TERRITORIO

L'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida opera su un territorio molto vasto, ma abbastanza omogeneo per tradizioni, cultura, tessuto socio-economico, comprendente la Bassa Valle Bormida e le zone collinari limitrofe, collegate ai centri maggiori da una rete viaria sufficientemente comoda anche se non sempre adeguatamente servita dai mezzi pubblici.

Zona agricola per tradizione, vede nel vino il suo prodotto più qualificato e valorizzabile tanto da vedervi operare un Centro Sperimentale Regionale che si dedica alla ricerca di nuove tecniche e tecnologie per ottimizzare la coltivazione, per migliorare la vinificazione. Sempre nell'ambito del settore agricolo nella zona di Rivalta Bormida è fiorente la produzione orticola.

Sono poi presenti piccole e medie attività artigianali, spesso a conduzione familiare, e piccole e medie industrie, dalle alimentari alle meccaniche, che offrono discrete opportunità di lavoro.

Altra realtà economica importante è rappresentata dalla vocazione turistica dell'Acquese: le Terme di Acqui sono il centro motore di un settore ricco di prospettive dal punto di vista occupazionale. L'economia del territorio, nonostante l'assenza di importanti insediamenti industriali, è, comunque, un'economia attiva e produttiva che riesce generalmente a garantire un soddisfacente tenore di vita.

Le relazioni tra scuola e territorio sono sempre state piuttosto strette, con l'istituzione scolastica ritenuta, quasi generalmente, un valido supporto alla crescita e all'affermazione personale del ragazzo.

L'Istituto accoglie, oltre ai ragazzi residenti nei comuni sedi di plesso, anche parecchi alunni (circa il 40% della popolazione dell'Istituto) provenienti da numerosi paesi limitrofi: Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida, Ricaldone, Alice Bel Colle, Gamalero, Trisobbio, Prasco. A questo abituale bacino di utenza si sono aggiunti ultimamente diversi giovani di provenienza extracomunitaria (in prevalenza paesi di lingua araba e dell'America Latina) o da paesi dell'Est europeo che si sono insediati con le loro famiglie nella nostra zona.

L'inserimento di questi ragazzi non è sempre facile a causa della lingua, della diversa cultura, delle tradizioni e l'impegno profuso per il superamento delle difficoltà sta diventando sempre maggiore.

I casi di abbandono sono abbastanza rari. Quasi tutti gli allievi completano i loro studi almeno con un corso professionale. Una buona percentuale consegue un diploma di scuola secondaria di 1° grado superiore e un discreto numero intraprende l'università.

L'attenzione dei Comuni interessati nei confronti della Scuola è andata nel corso degli anni progressivamente aumentando, essendo cresciuta negli amministratori la consapevolezza dell'importanza che tale istituzione ha per l'aggregazione del tessuto sociale di paesi collinari; è diventato, pertanto, notevole lo sforzo con cui le Amministrazioni, anche dei piccoli paesi, si sono impegnate riuscendo ad organizzare sia un efficiente servizio di scuolabus che raggiunge anche le frazioni più disagiate e lontane, sia a garantire un servizio mensa di buon livello in tutti i plessi funzionanti.

## LE SEDI

L'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" è costituito da 4 sedi: Rivalta Bormida, Cassine, Strevi e Carpeneto/Montaldo.

I plessi di Rivalta e Cassine comprendono la Scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado, quello di Strevi le scuole dell'infanzia e Primaria, quello di Montaldo/Carpeneto la sola Scuola Primaria.

### Rivalta

I tre ordini di scuola sono alloggiati nello stesso edificio situato nella piazza principale del paese;

**Scuola dell'Infanzia:** dispone di 2 grandi aule adibite ad attività di sezione e di un cortile alberato, sistemato a prato verde e attrezzato con giochi da utilizzarsi nei momenti di svago.

**Scuola Primaria:** dispone di 5 grandi aule al piano terreno dell'edificio scolastico e di un aula di informatica attrezzata con 6 Personal Computer (al primo piano dell'edificio scolastico).

**Scuola Secondaria:** dispone di 6 aule al primo piano dell'edificio scolastico, di una spaziosa aula per l'informatica con 14 personal computer, di un' aula video fornita di tv color, videoregistratore e lettore DVD, di due aule da utilizzarsi per le attività di sostegno e di una grande aula per attività laboratoriale ed a artistiche.

La palestra e la mensa, localizzate nello stesso edificio, sono utilizzate dai tre ordini di scuola, in giorni e orari diversi

### Cassine

**Scuola dell'infanzia:** situata in Vicolo dei Fornai, nel centro storico del paese, dispone di due aule al piano terreno, di una mensa e di due aule al primo piano.

La Scuola primaria e la Scuola Secondaria sono ospitate nel complesso conventuale di San Francesco, in Cassine Superiore, di cui occupano rispettivamente il primo piano e il piano terra.

**Scuola Primaria:** dispone di 10 aule, 1 aula per il recupero e il sostegno, 1 aula per il doposcuola, 1 aula per l'informatica con 16 postazione (in fase di completamento).

**Scuola secondaria:** dispone di 4 aule attualmente in uso, 1 aula per l'alfabetizzazione, 1 aula per l'educazione artistica, 1 laboratorio musicale, 1 laboratorio di informatica.

La mensa è ubicata al piano terra ed è utilizzata dai due ordini di scuola, così come la palestra che occupa un corpo staccato.

### Strevi

Le scuole sono situate in Piazza Matteotti.

**La scuola dell'Infanzia** è posizionata al piano terra di una palazzina adiacente al Palazzo Comunale. Possiede un bellissimo giardino con altalene e giochi per attività libero-espressive. Dispone di due sezioni, (Arancio, Blu), una mensa interna con reparto di cucina.

Adiacente alla scuola dell'Infanzia troviamo la **Scuola Primaria**, situata al piano terra del Comune. Dispone di 5 aule, laboratorio informatico, una sala accoglienza e una sala mensa. La palestra è ubicata a circa 150 m. dalla struttura scolastica.

### Carpeneto/Montaldo

**Scuola primaria:** ospitata, ad anni alterni, nelle due sedi di Carpeneto e Montaldo.

La sede di Carpeneto dispone di 5 aule disposte su due piani, con servizi su ogni piano, 2 aule al pianterreno adibite rispettivamente a palestra e ad aula di informatica attrezzata con 5 computer.

La sede di Montaldo dispone di 5 aule, un ampio atrio adibito a palestra e una auletta per l'informatica con 5 postazioni.

## LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nelle scuole dell'Infanzia, nei plessi della Scuola Primaria e nelle due scuole Secondarie, nel corrente anno scolastico, risultano iscritti 671 alunni così distribuiti:

Scuola dell'infanzia					
Rivalta Bormida		Cassine		Strevi	
Sezione	n°alunni	sezione	n°alunni	sezione	n°alunni
A	15	A	28	A	23
B	22	B	25	B	23
C		C	20		
<b>Totale</b>	<b>37</b>		<b>73</b>		<b>46</b>

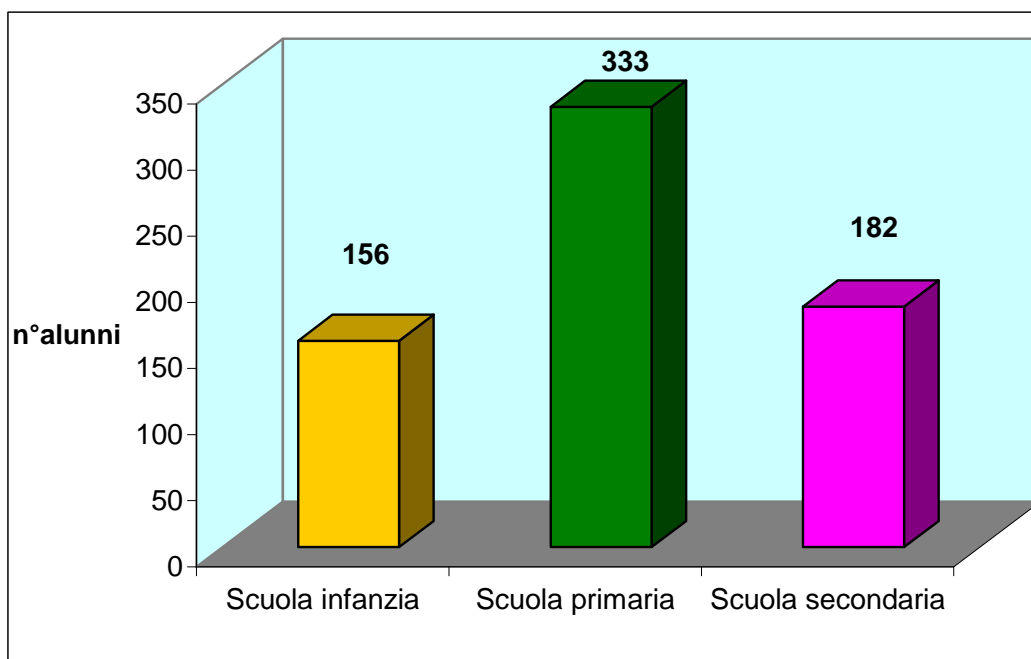
**Totale**  
**156**

Scuola primaria							
Rivalta Bormida		Cassine		Strevi		Carpeneto/Montaldo	
Classi	n°alunni	Classi	n°alunni	Classi	n°alunni	Classi	n°alunni
1°	13	1° A	16	1°	13	1°	12
		1° B	15				
2°	11	2° A	13	2°	16	2°	15
		2° B	14				
3°	9	3° A	14	3°	10	3°	13
		3° B	16				
4°	17	4° A	15	4°	7	4°	4
		4° B	16				
5°	16	5° A	13	5°	13	5°	15
		5° B	17				
<b>Totale</b>	<b>66</b>		<b>149</b>		<b>59</b>		<b>59</b>

**Totale**  
**333**

Scuola secondaria			
Rivalta Bormida		Cassine	
Classi	n°alunni	Classi	n°alunni
1° A	19	1° A	22
1° B	19		
2° A	18	2° A	14
2° B	16	2° B	15
3° A	18	3° A	24
3° B	17		
<b>Totale</b>	<b>107</b>		<b>75</b>

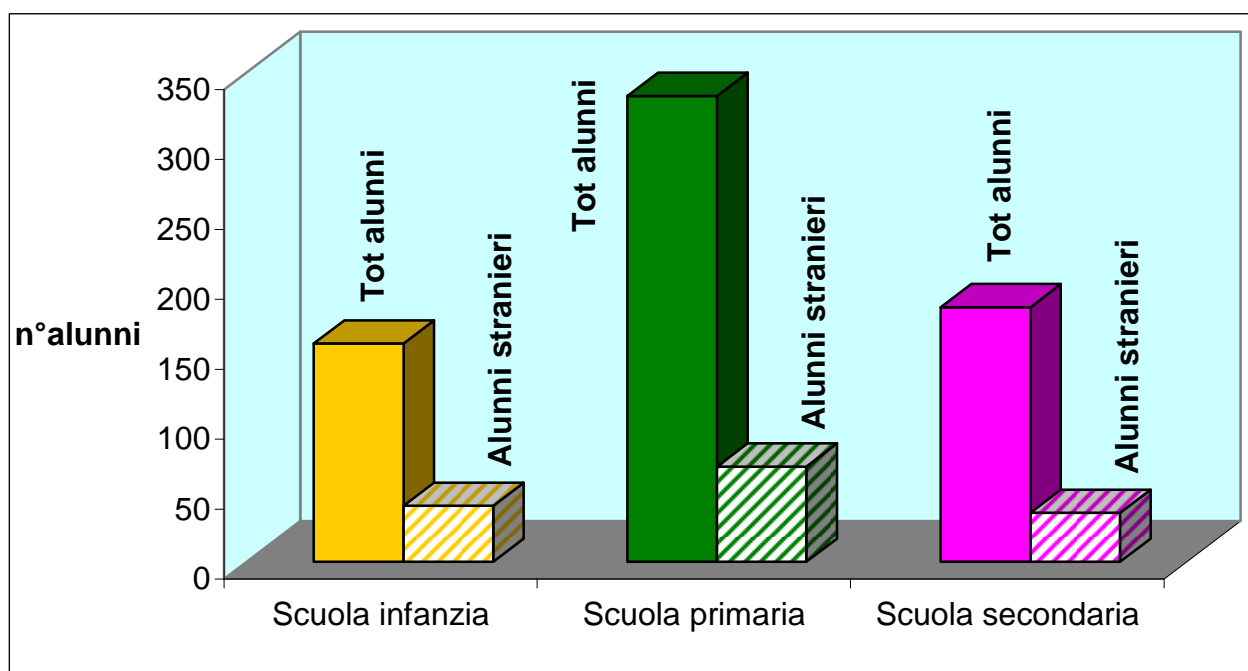
**Totale**  
**182**



### Alunni di origine straniera

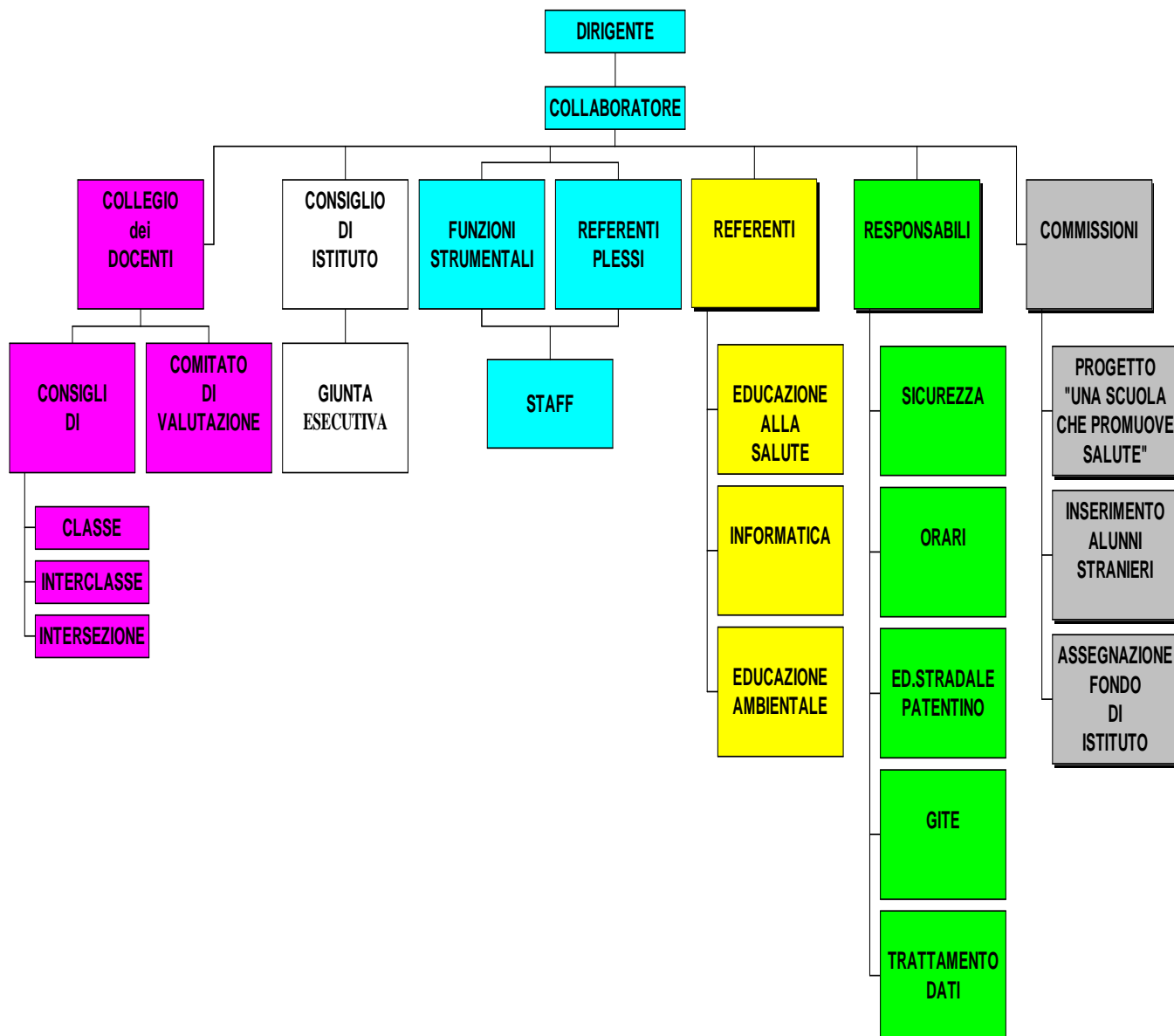
Nel nostro istituto, per il corrente a.s., sono iscritti 143 alunni di origine straniera, con una percentuale del 21,3%, così ripartiti:

Ordine di scuola	Numero alunni stranieri
Scuola dell'infanzia	40
Scuola primaria	68
Scuola secondaria	35





# L'ORGANIGRAMMA



## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Timbro Pier Luigi**

## **IL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE**

**Gho Francesca**

## **LO STAFF DI DIRIGENZA**

<b>Dirigente scolastico</b>	Timbro Pier Luigi
<b>Collaboratore dirigente scolastico</b>	Gho Francesca
<b>Referenti dei plessi</b>	Vassallo Silvana – Bignotti Clara – Gho Francesca – Pistarino Eliana – Zerbino Vilma – Rizzo Lucia – Rapetti Giovanna – Verrina Caterina – Zerla Albertina
<b>Funzioni strumentali</b>	Cordara Marinella – Frixione Barbara – Monti Cristina – Vassallo Silvana – Abrile Margherita – Badino Silvia – Pannozzo Giovanna – Gatti Luisella

## FUNZIONI STUMENTALI

Area	Compiti relativi alla funzione strumentale	Cognome e nome
<b>Gestione del POF</b>	Stesura del Piano dell'offerta formativa: Adegamenti in itinere; Coordinamento delle attività previste dal piano; Coordinamento e gestione della progettazione curriculare; Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia.	Cordara Marinella
<b>Sostegno lavoro docenti (continuità)</b>	Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento; Accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti; Produzione di materiali legati allo sviluppo di precisi progetti didattici, coordinamento e divulgazione; Coordinamento nuove tecnologie.	Frixione Barbara Monti Cristina
<b>Interventi e servizi studenti</b>	Coordinamento delle attività extracurricolari (visite, viaggi, incontri, ecc.); Coordinamento attività di integrazione e recupero; Alfabetizzazione e inserimento di alunni stranieri.	Vassallo Silvana Abrile Margherita
<b>Coordinamento gruppi H</b>	Analisi situazione alunni H; Coordinamento delle risorse e degli interventi dell'equipe socio - psico – pedagogica.	Badino Silvia Pannozzo Giovanna
<b>Pratica sportiva tra i tre ordini di scuole</b>	Coordinamento dell'attività sportiva nelle scuole di ogni ordine dell'Istituto; organizzazione della manifestazione sportiva di fine anno scolastico.	Gatti Luisella

## REFERENTI DEI PLESSI

Sc. secondaria di Rivalta	Vassallo Silvana
Sc. secondaria di Cassine	Bignotti Clara
Sc. primaria di Rivalta	Gho Francesca
Sc. primaria di Cassine	Zerbino Vilma
Sc. primaria di Strevi	Pistarino Eliana
Sc. primaria di Montaldo	Salis Cecilia
Sc. infanzia di Rivalta	Rapetti Giovanna
Sc. infanzia di Cassine	Gotta M. Margherita
Sc. infanzia di Strevi	Verrina Caterina

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il **Consiglio di Istituto** è il massimo organo deliberativo dell'Istituto. Eletto dalle varie componenti, ciascuna per la propria rappresentanza, resta in carica 3 anni.

Il Consiglio di Istituto:

- Ratifica le decisioni del Collegio dei docenti, delibera il POF, nei suoi aspetti finanziari ed organizzativi generali
- Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo
- Delibera, su proposta della giunta:
  - l'acquisto delle attrezzature didattiche
  - l'adozione del Regolamento di Istituto
  - l'adattamento del calendario scolastico regionale alle esigenze della scuola
  - i criteri per la programmazione ed attuazione di attività parascolastiche ed extrascolastiche, dei corsi di recupero e sostegno, delle libere attività complementari, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione
- Indica i criteri per la formazione delle classi
- Promuove i contatti con gli enti Locali e con le altre scuole
- Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi
- Gestisce i fondi assegnati per il funzionamento amministrativo e didattico

Per il triennio 2007/08, 2008/09, 2009/10 è formato da:

<b>Dirigente scolastico</b>	Timbro Pier Luigi
<b>Presidente</b>	Giachero Biagino
<b>Componente docente</b>	Barisone Aida Fracchia Laura Frixione Barbara Gho Francesca Musso Antonella Pannozzo Giovanna Radice Anna Maria Salis Cecilia
<b>Componente genitori</b>	Agosta Antonella Balzaretti Antonella Brignone Angela Giachero Biagino Mancini Michela Parodi Giuliana Peretta Franco Sardi Giovanna
<b>Componente ATA</b>	Repetto Roberto Stranieri Giuseppina

## GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto elegge nel suo interno una Giunta Esecutiva composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il **Capo d'Istituto**, che la presiede, ed il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, Sig.ra Giuseppina Canestri, che svolge anche le funzioni di segretario della Giunta stessa. La Giunta predispone il Programma annuale di attività (ex Bilancio di previsione) ed il Conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle sue delibere. Ha anche competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli studenti, su proposta del Dirigente scolastico, in casi particolarmente gravi.

Per il triennio 2007/08 2008/09 2009/2010 è così composta:

<b>Componente docente</b>	Musso Antonella
<b>Componente genitori</b>	Agosta Antonella Mancini Michela
<b>Componente ATA</b>	Repetto Roberto

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Composto da tutti i docenti dell'Istituto e presieduto dal Dirigente Scolastico, ha competenze specifiche ed esclusive su tutto ciò che concerne la didattica e l'azione educativa.

In particolare:

- Elabora, delibera e verifica, per gli aspetti pedagogici e didattici, il POF
- Delibera il Piano Annuale delle attività predisposto dal Dirigente prima dell'inizio delle lezioni
- Nomina le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e, al termine dell'anno scolastico, esprime una valutazione delle stesse
- Delibera attività aggiuntive nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili
- Attribuisce incarichi specifici a gruppi o Commissioni nominate al suo interno, retribuiti con il Fondo di Istituto
- Delibera il Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento destinate ai docenti
- Adotta i libri di testo
- Assume ogni altro provvedimento connesso con l'esercizio dell'autonomia didattica

Nel nostro Istituto è formato da:

Docenti scuola dell'infanzia			
	Docenti	Sezione	
<b>Rivalta Bormida</b>	Botto Piera	A	Sostegno
	Favata Giuseppina	B	Sostegno
	Orsi Barbara	B	
	Prati Monica	A	
	Rapetti Giovanna	B	
	Sanna Orietta	A	
	Vercellone Tiziana	Tutte	Religione
<b>Cassine</b>	Favata Giuseppina	A	Sostegno
	Ferraro Viviana	B	
	Gotta Carla	A	
	Gotta Maria Margherita	C	
	Palagano Anna	B	
	Parodi Carla	C	
	Vercellone Tiziana	Tutte	Religione
	Zerla Albertina	A	
<b>Strevi</b>	Benzi Laura	B	
	Cannonero Anna	A	
	Monti Adelia	A	
	Vercellone Tiziana	Tutte	Religione
	Verrina Caterina	B	

<b>Docenti scuola primaria</b>		
	<b>Docenti</b>	<b>Ambiti disciplinari/ Classi</b>
<b>Cassine</b>	Arata Ornella	Storia/Geografia/Attività Motorie: 1^A / 1^B / 2^A / 2^B Arte e immagine: 2^A
	Berta Maria Alda	Religione: tutte le classi
	Bongiovanni Barbara	Matematica/Scienze/Musica: 5^A / 5^B
	Bovio Annalia	Matematica/Scienze/Musica/Attività motorie: 3^A / 3^B
	Briata Grazia Maria	Matematica/Inglese: 2^A / 2^B
	Buffa Graziella	Italiano/Immagine: 1^A / 1^B
	Buzzi Laura	Italiano/Storia/Geografia: 3^B
	Campora Carla	Musica: 1^A / 1^B / 2^A / 2^B Storia/Geografia/Immagine: 4^A / 4^B
	Cunietti Bruno	Inglese: 1^A / 1^B / 3^A / 3^B / 4^A / 4^B / 5^A / 5^B Informatica: 3^A / 3^B
	Frixione Barbara	Italiano: 2^A / 2^B Informatica: 1^A / 1^B / 2^A / 2^B
	Gotta Giovanna	Matematica: 1^A / 1^B   Scienze: 1^A / 1^B / 2^A / 2^B
	Monti Cristina	Italiano/Storia/Geografia/Attività Motorie/Informatica/ Immagine: 5^A
	Musso Monica	Matematica/Attività Motorie: 4^A / 4^B
	Zerbino Vilma	Italiano/Storia/Geografia/Immagine: 5^B
	Zunino Marina	Italiano/Storia/Geografia: 3^A   Immagine: 3^A / 3^B

<b>Docenti scuola primaria</b>		
	<b>Docenti</b>	<b>Ambiti disciplinari/ Classi</b>
<b>Carpeneto/ Montaldo</b>	Berta Maria Alda	Religione: 2^
	Laiolo Sandra	Italiano/Matematica/Scienze: 4^   Arte e immagine: 3^ / 4^
	Maini Anna Rita	Matematica/Arte e immagine/Scienze/Geografia: 1^ Attività motorie: 1^ / 2^ / 3^ / 4^ / 5^ Geografia/Scienze: 3^
	Polotto Marida	Italiano/Storia/ /Inglese: 1^ Matematica/Inglese: 3^
	Salis Cecilia	Italiano/Storia/: 2^ Italiano/Storia/Geografia: 5^
	Valpondi Gianluca	Religione: 1^ / 3^ / 4^ / 5^
	Vercellino Marina	Matematica/Arte e immagine/Scienze/Geografia: 2^ Matematica/Arte e immagine/Scienze 5^
	Zerah Paola	Italiano/ Storia: 3^ Informatica/Musica: 1^ / 2^ / 3^ / 4^ / 5^
	Ins. lingua inglese	Lingua inglese: 2^ / 4^ / 5^

<b>Docenti scuola primaria</b>		
	<b>Docenti</b>	<b>Ambiti disciplinari/ Classi</b>
<b>Rivalta Bormida</b>	Baschiera C	Sostegno
	Boccaccio M. Antonietta	Italiano/Matematica/Ed. immagine/Musica: 2 <sup>^</sup>
	Corrado Gianna	Matematica/ /Scienze/Religione: 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Giovine Flavia	Inglese: 2 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Gho Francesca	Italiano/ Ed.immagine/Musica/Ed.salute/Storia/Geografia/ Attività motorie: 1 <sup>^</sup> Musica: 3 <sup>^</sup>
	Guagnino Marina	Storia/Geografia/Attività motorie: 4 <sup>^</sup> / 5 Inglese: 4 <sup>^</sup>
	Mastorchio Adelia	Italiano/Storia/Geografia/Ed. immagine/ Inglese: 3 <sup>^</sup> Inglese: 1 <sup>^</sup>
	Musso Antonella	Matematica/Scienze: 1 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> Attività motorie: 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> Storia/Geografia: 2 <sup>^</sup>
	Pietrasanta Lorenza	Italiano/Ed. immagine/Musica: 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Pizzorno Simona	Religione: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup>
	Saraceno Ivana	Scienze: 2 <sup>^</sup> Ed. salute/Sostegno: 5 <sup>^</sup> Sostegno: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup>

<b>Docenti scuola primaria</b>		
	<b>Docenti</b>	<b>Ambiti disciplinari/ Classi</b>
<b>Strevi</b>	Abrile Margherita	Italiano/Arte e immagine/Ed. conv. civile: 3 <sup>^</sup> Inglese: 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Badino Silvia	Sostegno: 5 <sup>^</sup> Storia: 2 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Geografia: 5 <sup>^</sup> Scienze: 4 <sup>^</sup> Ed. conv. civile: 2 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> Att. Alternative: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup>
	Donati Manuela	Italiano/Arte e immagine/Storia/Musica: 4 <sup>^</sup> Attività motorie: 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Attività opzionali: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Ferraris Francesca	Italiano/Arte e immagine: 1 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Musica: 5 <sup>^</sup>
	Giovine Flavia	Inglese: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> Attività opzionali: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Pannozzo Giovanna	Sostegno/Geografia/Musica: 1 <sup>^</sup> Attività opzionali: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Pietrasanta Franca	Italiano/Arte e immagine: 2 <sup>^</sup> Attività motorie: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> Informatica: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Pistarino Eliana	Matematica: 1 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> Scienze: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Ed. conv. civile: 1 <sup>^</sup> Geografia: 4 <sup>^</sup>
	Pizzorno Simona	Religione: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Storia: 1 <sup>^</sup> Geografia/Musica: 2 <sup>^</sup>
	Radice Anna	Matematica: 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Geografia /Scienze: 3 <sup>^</sup>



<b>Docenti scuola secondaria</b>			
	<b>Docenti</b>	<b>Materia</b>	<b>Classi</b>
<b>Rivalta Bormida</b>	Balza Daniela	Inglese- Francese	I – II – III B
	Barisone Angela V.	Sostegno	I B – II B
	Benussi Anna Maria	Lettere	I B
	Cordara Marinella	Scienze matematiche	I A – III B
	Davoli Giorgio	Religione	I – II – III A – I – II – III B
	Ferri Maria Grazia	Ed.musicale	I – II – III A – I – II – III B
	Fracchia Laura	Inglese- Francese	I – II – III A
	Franco Morena	Scienze matematiche	I – II B
	Levo Marina	Lettere	II B
	Malfettani Giovanna	Lettere	II –A
	Moraschi Nicoletta	Scienze motorie	I – II – III A – I – II – III B
	Paravidino Giovanna	Lettere	I A
	Sacco Valerio	Arte e immagine	I – II – III A – I – II – III B
	Sardi Renza	Tecnologia	I – II – III A – I – II – III B
	Secondino Gianna	Scienze matematiche	II – III A
	Sutto Doris	Lettere	III B
	Traversa Cinzia	Sostegno	II A – II B
Vassallo Silvana	Lettere	III A	
<b>Cassine</b>	Barisone Aida	Tecnologia	I – II A – II B – III
	Bentivoglio Marina	Arte e immagine	II A – II B – III
	Bignotti Clara	Scienze matematiche	I - III
	Canavese Caterina	Lettere	III
	Caviglia Rosaria	Sostegno	
	Cervetto Nino	Ed. musicale	I– II B – III
	Davoli Giorgio	Religione	I – II A – II B – III
	Ferrando Elisa	Scienze matematiche	II A – II B
	Ferri Maria Grazia	Ed. musicale	II A
	Gatti Luisella	Scienze motorie	I – II A – II B – III
	Lo Re Francesco	Lettere	II B
	Pastorino Andrea	Lettere	II A
	Sacco Valerio	Arte e Immagine	I
	Toselli Maria Ines	Lettere	I
Vignolo Maria Pia	Inglese- francese	I – II A – II B – III	

## CONSIGLI DI:

## INTERSEZIONE INTERCLASSE CLASSE

I **Consigli di intersezione** (Scuola dell'Infanzia), **interclasse** (Scuola Primaria) e **Classe** (Scuola Secondaria di primo grado), presieduti dal Dirigente scolastico, sono composti da:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Consigli di intersezione</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• docenti delle sezioni dello stesso plesso</li><li>• un rappresentante dei genitori per ogni sezione</li></ul> |
| <b>Consigli di interclasse</b>  | <ul style="list-style-type: none"><li>• docenti di ogni classe</li><li>• un rappresentante dei genitori per ogni classe</li></ul>                     |
| <b>Consigli di classe</b>       | <ul style="list-style-type: none"><li>• docenti di ogni singola classe</li><li>• 4 rappresentanti dei genitori</li></ul>                              |

I vari consigli si riuniscono periodicamente ( con la sola componente docenti o per intero) per:

- analizzare i bisogni specifici delle classi e dei singoli alunni
- predisporre interventi ed attività inerenti la programmazione educativa e didattica, con particolare riferimento all'offerta formativa prevista nel POF
- valutare le attività educative e didattiche programmate e predisporre eventuali adeguamenti
- programmare uscite, viaggi di istruzione, attività o interventi di esperti
- valutare periodicamente i livelli di abilità e competenze acquisite dagli allievi
- proporre le nuove adozioni dei libri di testo
- proporre e definire eventuali sanzioni disciplinari

i rappresentanti dei genitori nei vari consigli hanno il compito di:

- realizzare un collegamento tra i genitori degli alunni e la scuola
- proporre iniziative complementari alle attività didattico/disciplinari
- collaborare con i docenti per il buon esito delle iniziative della scuola (feste, uscite, visite, viaggi)
- Esprimere parere per la scelta dei libri di testo da adottare

Per la composizione dei singoli consigli di Intersezione/Interclasse/Classe si rimanda all'All. 1

## IL COMITATO DI VALUTAZIONE

Membri effettivi	Zerbino Vilma Parodi Carla Gotta Carla Sacco Valerio Canavese Caterina
Membro supplente	Bignotti Clara

## I REFERENTI

<b>Educazione alla salute</b>	Sc. secondaria Rivalta Sc. secondaria Cassine	Franco Morena Ferrando Elisa
<b>Educazione ambientale</b>	Sc. secondaria Sc. primaria	Moraschi Nicoletta Corrado Gianna
<b>Informatica</b>	Sc. secondaria Rivalta Sc. secondaria Cassine Sc. primaria Rivalta Sc. primaria Cassine Sc. primaria Carpeneto/Montaldo Sc. primaria Strevi Sc. infanzia Rivalta Sc. infanzia Cassine Sc. infanzia Strevi	Sardi R. – Cordara M. Barisone T. – Bignotti C. Sardi R. – Cordara M Monti Cristina Zerah Paola Pietrasanta Franca Sanna Gotta Maria Margherita Verrina Caterina
<b>Orientamento</b>	Sc. secondaria Rivalta Sc. secondaria Cassine	Paravidino Giovanna Barisone Aida

## I RESPONSABILI

<b>Responsabili di area (Trattamento dati personali sensibili e giudiziari)</b>	Sc. secondaria Rivalta	Vassallo Silvana
	Sc. secondaria Cassine	Bignotti Clara
	Sc. primaria Rivalta	Gho Francesca
	Sc. primaria Cassine	Zerbino Vilma
	Sc. primaria Carpeneto/Montaldo	Rizzo Lucia
	Sc. primaria Strevi	Pistarino Eliana
	Sc. infanzia Rivalta	Rapetti Giovanna
	Sc. infanzia Cassine	Zerla Albertina
	Sc. infanzia Strevi	Verrina Caterina
<b>Gite</b>	Sc. secondaria Rivalta	Sutto Doris
	Sc. secondaria Cassine	organizzatore gita
<b>Patentino ed educazione stradale</b>	Sc. secondaria Rivalta	Sardi Renza
	Sc. secondaria Cassine	Gatti Luisella
<b>Elaborazione orari</b>	Sc. secondaria Rivalta	Sacco Valerio
	Sc. secondaria Cassine	Bignotti Clara – Barisone Tiziana
<b>Sicurezza</b>		Sacco Valerio

Il collegio dei docenti esplica la sua funzione attraverso l'attività di alcune **Commissioni di lavoro** che si riuniscono periodicamente. All'interno di ogni commissione viene nominato un referente che ha il compito di coordinare il lavoro della Commissione, raccogliere e predisporre il materiale stendere sintetici verbali sull'attività svolta, mantenere il collegamento con il Dirigente e con i colleghi

**COMMISSIONE  
PROGETTO  
“Una scuola che promuove salute”**

<b>Referente coordinatrice: Gho Francesca</b>	
<b>Sc. secondaria di Rivalta</b>	Benussi Anna Maria Cordara Marinella Paravidino Giovanna Sardi Renza
<b>Sc. secondaria di Cassine</b>	Bignotti Clara Ferrando Elisa
<b>Sc. primaria di Rivalta</b>	Gho Francesca Boccaccio M. Antonietta Mastorchio Adelia Pietrasanta Lorenza
<b>Sc. primaria di Cassine</b>	Zerbino Vilma Cunietti Bruno
<b>Sc. primaria di Strevi</b>	Ferraris Francesca
<b>Sc. primaria di Montaldo</b>	Vercellino Marina
<b>Sc. infanzia di Rivalta</b>	Rapetti Giovanna Orsi Barbara
<b>Sc. infanzia di Cassine</b>	Gotta Carla Zerla Albertina
<b>Sc. infanzia di Strevi</b>	Monti Adelia Verrina Caterina

## COMMISSIONE “Inserimento alunni stranieri”

**Referente coordinatrice: Toselli M. Ines**

<b>Scuola secondaria</b>	Toselli M. Ines Cordara Marinella
<b>Scuola primaria</b>	Frixione Barbara Abrile Margherita Mastorchio Adelia
<b>Scuola dell’infanzia</b>	Rapetti Giovanna
<b>Personale ATA</b>	Dallara Nadia

## COMMISSIONE “Assegnazione fondo di istituto”

<b>Scuola secondaria</b>	Gatti Luisella
<b>Scuola primaria</b>	Gho Francesca
<b>Scuola dell’infanzia</b>	Rapetti Giovanna

## RSU

La RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) è l’organismo di rappresentanza sindacale dei lavoratori della scuola. I rappresentanti delle R.S.U. sono eletti a scrutinio segreto tra i docenti ed il personale A.T.A. sulla base di liste presentate dalle OO.SS. Durano in carica tre anni.

Le R.S.U. sono titolari delle relazioni sindacali, a partire dai diritti di informazione, ed esercitano i poteri di contrattazione all’interno di ogni scuola autonoma sull’organizzazione del lavoro, i criteri di impiego del personale, l’applicazione dei diritti sindacali.

Sottoscrivono con il Dirigente scolastico il “contratto integrativo di scuola”, ricercando le soluzioni più confacenti alla migliore organizzazione del lavoro del personale in relazione al piano dell’offerta formativa.

Per il triennio 2006-2009 , nel nostro istituto sono risultati eletti:

Arata Ornella Giampiero Rapetti Sardi Renza	collaboratore scolastico collaboratore scolastico docente scuola secondaria
---	---

## IL CALENDARIO SCOLASTICO

### Calendario scolastico Anno scolastico 2007/08

#### Festività e sospensione delle attività scolastiche

<b>Data</b>	<b>Evento</b>	<b>Definito da</b>
10 settembre 2007	Inizio lezioni	Regione Piemonte
1° novembre	Festa di tutti i Santi	Festa Nazionale
8 dicembre	Festa dell'Immacolata Concezione	Festa Nazionale
dal 22 dicembre al 5 gennaio	Vacanze di Natale	Periodo di vacanza stabilito dalla Regione Piemonte
Dal 20 al 25 marzo (compresi)	Vacanze di Pasqua	Periodo di vacanza stabilito dalla Regione Piemonte
25 aprile	Festa della liberazione	Festa Nazionale
26 aprile	Sospensione delle lezioni	Regione Piemonte
1 maggio	Festa del Lavoro	Festa Nazionale
2 - 3 maggio	Sospensione delle lezioni	Regione Piemonte
2 giugno	Festa della Repubblica	Festa Nazionale
7 giugno	Termine lezioni (scuole primaria e secondaria)	Regione Piemonte
30 giugno	Termine lezioni (scuola dell'infanzia)	Regione Piemonte

## **L'OFFERTA FORMATIVA**

- **LE SCELTE EDUCATIVE**
- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA DEL PRIMO CICLO**
- **L'INTEGRAZIONE**
- **IL RECUPERO**
- **LA CONTINUITA'**
- **L'ORIENTAMENTO**

## LE SCELTE EDUCATIVE

Le scelte educative del nostro istituto fanno riferimento al “*Profilo educativo culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione*”(PECUP) (allegato al DL 59 del 19.02.04) che indica i traguardi formativi raggiungibili dai ragazzi al termine del ciclo primario.

*“Un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:*

- *Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;*
- *Interagire con l’ambiente naturale e sociale che lo circonda ed influenzarlo positivamente;*
- *Risolvere i problemi che di volta in volta incontra;*
- *Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;*
- *Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;*
- *Maturare il senso del bello;*
- *Riuscire a pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale, tenendo conto del percorso svolto.*

*Dal “Profilo educativo culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione”*

Al termine di questa esperienza formativa, i ragazzi saranno capaci di porsi in modo attivo di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne, non subendole ma decifrandole, riconoscendole e valutandole anche nei messaggi impliciti, negativi e positivi, che le accompagnano.

Le **finalità** che l’Istituto persegue nella peculiarità di ogni ordine scolastico riguardano:

- **La maturazione dell’identità**, intesa come rafforzamento dell’entità personale, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico.
- **Lo sviluppo dell’autonomia e del pensiero critico**, intese come capacità di operare in situazioni sempre più complesse, di saper esprimere valutazioni, di consolidare la capacità decisionale e quindi di saper scegliere il bene comune
- **L’educazione alla convivenza democratica**, che, a partire dall’accettazione e dal rispetto dell’altro, attraverso il dialogo, si realizza nell’inserimento attivo sia all’interno della realtà scolastica, sia all’interno della società civile
- **Lo sviluppo delle competenze**, che saranno diversificate nei vari ordini di scuola

Ciascuna finalità è strettamente correlata con le altre e pertanto il raggiungimento di ognuna è parte di un percorso educativo globale che accompagna l’alunno dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado e che tende al consolidamento e allo sviluppo integrale della sua personalità, come previsto dal PECUP



## SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia:

- Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini;
- Promuove la potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative
- Contribuisce, nel rispetto della primaria responsabilità educativa delle famiglie, alla formazione integrale delle bambine e dei bambini
- Realizza, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, il profilo educativo e la continuità educativa con la scuola primaria.

Dalla legge 28 marzo 2003, n°53

Nelle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia** emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, del settembre 2007, si legge:

[...] Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Finalità	
<b>Maturazione dell'identità personale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità</li><li>• Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi</li><li>• Sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze</li><li>• Riconoscere ed apprezzare l'identità propria ed altrui nelle differenze di sesso, cultura, valori e tradizioni</li></ul>
<b>Conquista dell'autonomia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interpretare e governare il proprio corpo</li><li>• Partecipare alle attività nei diversi contesti</li><li>• Controllare ed esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni</li><li>• Partecipare alle decisioni, motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti</li></ul>
<b>Sviluppo delle competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare l'attitudine ad osservare, esplorare, fare domande, riflettere</li><li>• Consolidare le capacità sociali, linguistiche ed intellettive</li><li>• Sviluppare le capacità manipolative e rappresentative</li><li>• Sollecitare l'intuizione, l'immaginazione, la creatività, il gusto estetico</li></ul>
<b>Sviluppo del senso della cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire gli altri e i loro bisogni</li><li>• Comprendere la necessità di regole condivise, definite attraverso il dialogo e l'espressione del proprio pensiero</li><li>• interiorizzare e rispettare valori condivisi quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.</li></ul>

### I campi di esperienza

Per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo, i docenti creano occasioni e progetti di apprendimento articolati attraverso alcuni concetti organizzatori:

- **Il sé e l'altro** (*le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*)
- **Il corpo in movimento** (*identità, autonomia, salute*)
- **Linguaggi, creatività, espressione** (*gestualità, arte, musica, multimedialità*)
- **I discorsi e le parole** (*comunicazione, lingua, cultura*)
- **La conoscenza del mondo** (*ordine, misura, spazio, tempo, natura*)

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la **scuola primaria** e la **scuola secondaria di primo grado**, già elementare e media.”

### Finalità del primo ciclo d’istruzione

“La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. per realizzarla la scuola accompagna gli alunni nell’elaborare **il senso della propria esperienza**, promuove la **pratica consapevole della cittadinanza attiva** e l’acquisizione degli **alfabeti di base della cultura**.”

(dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il primo ciclo d’istruzione)

<b>Il senso dell’esperienza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• saper leggere e gestire le proprie emozioni</li><li>• avere consapevolezza delle proprie potenzialità</li><li>• rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli</li><li>• riflettere sui comportamenti di gruppo e assumere atteggiamenti positivi di rispetto reciproco</li><li>• riflettere sui messaggi provenienti dalla società</li></ul>
<b>La cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano</li><li>• assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi</li><li>• acquisire il senso della legalità</li><li>• riconoscere e rispettare i valori (dignità sociale, libertà) sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana</li></ul>
<b>L’alfabetizzazione culturale di base</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• acquisire gli alfabeti di base della nostra cultura</li></ul>

### La progettazione didattica

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l’organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari.

Le singole discipline, pur nella loro specificità, vengono proposte all’interno di tre grandi aree disciplinari:

- **area linguistico-artistico-espressiva**
- **area storico-geografica**
- **area matematico-scientifico-tecnologica**

Viene così sottolineata l’importanza di un insegnamento non frammentario, ma capace di far cogliere le connessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

### **AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**

“L’apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: **lingua italiana; lingue comunitarie; musica; arte-immagine; corpo-movimento-sport**.

Tutte queste discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento proprio, storicamente e convenzionalmente organizzato attorno a specifici temi e problemi, a metodi e linguaggi propri, concorrono a definire un’area sovradisziplinare in cui ritrovano una comune matrice nell’esigenza comunicativa dell’uomo[.]”

## AREA STORICO-GEOGRAFICA

L'area storico-geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo: la **storia** e la **geografia**, strettamente collegate tra loro e in continuità tra primaria e secondaria.

## AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

L'area è articolata in tre filoni curricolare: **matematica**, **scienze naturali e sperimentali**, **tecnologia** (sia tradizionale che informatica), che dal punto di vista didattico si devono intendere collegate e interagenti tra loro, ma anche con le altre aree culturali; esse devono essere sviluppate in continuità costruttiva attraverso percorsi coerenti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.[..].

In tutte le discipline dell'area, inclusa la matematica, si farà ricorso ad attività pratiche e sperimentali e ad osservazioni sul campo, con un carattere non episodico e inserendole in percorsi di conoscenza

### Tra guardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione

## AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO	
Scuola Primaria	Scuola secondaria
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>• comunica con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti</li><li>• comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni principali</li><li>• legge testi di vario genere sia a voce alta, sia con lettura silenziosa</li><li>• produce, rielabora, trasforma testi</li><li>• sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi informazioni su un dato argomento, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica,</li><li>• svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si ascolta, si legge, si scrive</li></ul>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>• sa interagire efficacemente in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti</li><li>• usa la comunicazione per collaborare con gli altri</li><li>• sa utilizzare manuali di studio e altri testi per ricercare e rielaborare dati, informazioni e concetti</li><li>• legge con interesse testi letterari di vario tipo, cominciando a manifestare gusti personali</li><li>• alla fine di un percorso didattico sa produrre semplici ipertesti, accostando linguaggi verbali, iconici e sonori</li><li>• sa variare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori</li><li>• riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso</li></ul>

LINGUE COMUNITARIE	
Scuola Primaria	Scuola secondaria
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>• comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari</li><li>• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</li><li>• interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine</li><li>• descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati</li></ul>	<u>prima lingua straniera</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• comprende i punti essenziali di messaggi in lingua su argomenti familiari</li><li>• nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee; descrive esperienze, avvenimenti; spiega opinioni e progetti</li><li>• riconosce e corregge i propri errori in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato</li></ul> <u>seconda lingua straniera</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• sa scambiare semplici informazioni su argomenti familiari e abituali</li><li>• descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</li></ul>

## MUSICA

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte</li> <li>• gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali</li> <li>• esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse</li> <li>• sa ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali</li> <li>• comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale</li> <li>• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali</li> <li>• per le competenze relative allo studio di uno strumento musicale restano in vigore le indicazioni contenute nell'allegato A del DM 201/99</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osserva, descrive e legge immagini statiche e messaggi in movimento</li> <li>• produce e rielabora in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche</li> <li>• apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato del proprio paese e provenienti da paesi diversi</li> <li>• conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento</li> <li>• legge le opere più significative dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, le sa collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</li> <li>• riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</li> <li>• realizza un elaborato personale e creativo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi</li> </ul>

## CORPO MOVIMENTO SPORT

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare e coordinare diversi schemi motori, ha padronanza degli schemi posturali</li> <li>• utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali</li> <li>• conosce ed apprezza molteplici discipline sportive ed ha sperimentato, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche</li> <li>• riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare</li> <li>• comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</li> <li>• utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo</li> <li>• possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e all'adozione di corretti stili di vita</li> <li>• sa integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro</li> <li>• sa assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e impegnarsi per il bene comune</li> <li>• sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualsiasi forma di violenza</li> </ul>

## AREA STORICO-GEOGRAFICA

<b>STORIA</b>	
<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola secondaria</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</li> <li>• conosce gli elementi fondamentali della preistoria e della storia antica</li> <li>• usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico</li> <li>• conosce le società studiate, come quella greca e romana e organizza le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, cultura, ecc.)</li> <li>• comprende i testi storici proposti, sa raccontare i fatti studiati e produce semplici testi storici</li> <li>• riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce i momenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica</li> <li>• conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea</li> <li>• conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione</li> <li>• conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente</li> <li>• comprende testi storici, sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti</li> <li>• sa orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo</li> </ul>
<b>GEOGRAFIA</b>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche</li> <li>• individua, riconosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani</li> <li>• conosce e localizza i principali "oggetti geografici fisici ( monti, fiumi, laghi,,,) e antropici (città, porti,...) dell'Italia</li> <li>• sa interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche</li> <li>• sa ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti</li> </ul>	<p>L'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda</li> <li>• conosce e localizza i principali "oggetti2 geografici fisici ( monti, fiumi, laghi,,,) e antropici (città, porti,...) dell'Europa e del Mondo</li> <li>• riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare</li> <li>• valuta i possibili effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali</li> </ul>

## AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola secondaria</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende che gli strumenti matematici che ha imparato gli sono utili e li utilizza per operare nella realtà</li> <li>• si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice</li> <li>• percepisce e rappresenta forme, utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</li> <li>• sa rappresentare adeguatamente dati e utilizzare tali rappresentazioni per ricavare informazioni</li> <li>• riesce a risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</li> <li>• ha imparato a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati)</li> <li>• sa riconoscere situazioni di incertezza e utilizzare correttamente i concetti di maggiore o minore "probabilità"</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha rafforzato l'atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprende che gli strumenti matematici appresi gli sono utili in molte situazioni per operare nella realtà</li> <li>• sa operare con sicurezza nell'insieme dei numeri reali</li> <li>• riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento e mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</li> <li>• conosce definizioni e proprietà delle principali figure piane, ne sa calcolare l'area e risolvere problemi anche con l'uso del Teorema di Pitagora</li> <li>• Rappresenta oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano, e ne calcola il volume</li> <li>• sa rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico</li> </ul>
<b>SCIENZE</b>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha acquisito capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni</li> <li>• si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti</li> <li>• con la guida dell'insegnante, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, misura, prospetta soluzioni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato</li> <li>• ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari</li> <li>• ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi di dati</li> <li>• ha una visione organica del proprio corpo e ne ha cura adottando stili di vita e comportamenti responsabili</li> <li>• ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse</li> <li>• conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico</li> </ul>
<b>TECNOLOGIA</b>	
<p>L'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza</li> <li>• realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale e valuta il tipo di materiale in funzione dell'impiego</li> <li>• rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali</li> <li>• è in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per presentarne i risultati</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrive e classifica utensili e macchine cogliendone la diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono</li> <li>• sa eseguire la rappresentazione grafica in scala di oggetti usando il disegno tecnico</li> <li>• comprende i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione</li> <li>• è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare e presentare il proprio lavoro</li> <li>• ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC e è in grado di condividerle con altri</li> </ul>

# L'INTEGRAZIONE

## L'integrazione degli alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle sezioni e nelle classi comuni è finalizzato alla piena integrazione di ognuno e al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

L'integrazione degli alunni disabili impegna docenti di ogni ordine e grado, genitori, alunni e il personale dell'Unità Sanitaria Locale.

In questo paragrafo verranno evidenziati i punti e gli articoli di legge più importanti per la valorizzazione e l'integrazione scolastica dell'individuo diversamente abile.

### **Legge 5 febbraio 1992,n. 104**

#### **Art. 12 diritto all'educazione e all'istruzione,(...).**

**Comma 2.** E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna , nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

**Comma 3.** L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

**Comma 4.** L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

**Comma 9.** Ai minori handicappati soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono dunque garantite l'educazione e l'istruzione scolastica (...) A tali classi possono essere ammessi anche i minori ricoverati nei centri di degenza, che non versino in situazioni di handicap e per i quali sia accertata l'impossibilità alla frequenza della scuola dell'obbligo per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione (...)

#### **Art. 13,**

**Comma 1.** L'integrazione scolastica della persona handicappata nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado e nelle università si realizza, fermo restando quanto previsto dalle leggi 11 maggio 1977, n.360. e 4 agosto 1977, n. 517 (...)

**Comma 6.** Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarietà delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti.

Vedi anche il D.M. 9 luglio 1992. (...).

**DIAGNOSI FUNZIONALE:** è la prima componente del piano educativo individualizzato (PEI) e si pone come obiettivo la conoscenza più estesa e approfondita dell'alunno in difficoltà. Questa conoscenza, deve essere "funzionale", e cioè utile alla realizzazione concreta e quotidiana di attività didattiche ed evolutive appropriate, significative ed efficaci. Proprio per questo la diagnosi funzionale deve risultare da un lavoro interdisciplinare, che veda la collaborazione degli insegnanti, degli operatori dell'Unità Sanitaria Locale e dei familiari.

Quindi la diagnosi funzionale deve essere un materiale concreto, con cui si opera tecnicamente sull'alunno in difficoltà.

La struttura del nuovo modello di diagnosi funzionale secondo ICF (International Classification of Functioning ) si basa sulla situazione globale della persona/alunno, del suo stato di salute e di funzionamento dei suoi contesti reali di vita, va descritta mettendo in relazione informazioni su:

1. condizioni di salute/fisiche: disturbo o malattia
2. funzioni corporee: funzioni mentali, funzioni sensoriali e dolore ecc.
3. strutture corporee: strutture del sistema nervoso, occhio, orecchio e strutture correlate ecc.
4. attività personali: apprendimento e applicazione delle conoscenze, compiti e richieste generali, comunicazione, mobilità, cura della propria persona, vita domestica, interazioni e relazioni interpersonali.;
5. partecipazione sociale: aree di vita principali (istruzione- ecc.)
6. fattori contestuali ambientali: prodotti e tecnologia, ambienti naturali e cambiamenti effettuati dall'uomo, relazione e sostegno sociale, atteggiamenti, servizi ecc.
7. fattori contestuali personali: aspetti psicologici, affettivi, e comportamentali (autostima, emotività, comportamenti problema, motivazione).

## PEI

(Piano Educativo Individualizzato)

**IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE:** in base alla diagnosi funzionale, vengono creati degli obiettivi che si potranno concretizzare ed inserire in una programmazione reale e di attività scolastiche. Sulla base di essi gli obiettivi verranno legati alle attività e alla programmazione della classe e verranno definite delle attività concrete di insegnamento sulla base anche della conoscenza di determinate tecniche operative – didattiche; ciò significa organizzare obiettivi a breve termine con incrementi molto graduati di difficoltà, utilizzando le metodologie di analisi del compito, e altre tecniche di facilitazione.

Nel profilo dinamico funzionale, si trovano dunque le linee concrete di lavoro, cioè quelle che si vorrà raggiungere durante l'anno scolastico, espresso in obiettivi a lungo, medio e breve termine.

Il profilo dinamico funzionale è uno strumento di raccordo tra la conoscenza dell'alunno, prodotta dalla diagnosi funzionale e la definizione delle attività, tecniche, mezzi e materiali per la prassi didattica di tutti i giorni come:

1. le attività didattiche;
2. i materiali
3. i metodi di lavoro
4. verifiche dell'acquisizione e dell'appropriatezza degli obiettivi



## L'integrazione degli alunni stranieri

Considerata l'elevato numero di alunni stranieri nelle scuole dell'Istituto sono stati messi in atto numerosi interventi volti a risolvere i principali problemi che tale presenza comporta, in particolare la scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana da parte degli alunni e delle relative famiglie.

- Sono stati pertanto attivati progetti diversificati nei vari plessi che prevedono attività in orario curricolare o extracurricolare per facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni.
- La commissione Inserimento alunni stranieri ha predisposto un "Protocollo di accoglienza" (All. 2) al quale si fa riferimento per le procedure da adottare ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
- Ci si avvale inoltre della collaborazione dei mediatori culturale dell'ICS (Istituto per la Collaborazione e lo Sviluppo) di Alessandria.
- L'Istituto ha inoltre partecipato alla stesura e all'attuazione del progetto "Meltin Pot", in collaborazione con altre scuole e la Prefettura di Alessandria

## **IL RECUPERO**

Per tutte le classi, nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado, sono previste attività di potenziamento – recupero, al fine di dare adeguata risposta alle esigenze di individualizzazione dei singoli alunni. Le attività si svolgeranno in orario curricolare su singoli alunni o su piccoli gruppi, sfruttando le ore di completamento degli insegnanti, oppure durante i laboratori attivati nella scuola secondaria nell'ambito delle attività opzionali.

## **LA CONTINUITA'**

Al fine di prevenire le difficoltà tra un grado e l'altro di scolarità saranno attuate forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole.

Sono previste azioni di:

- **continuità orizzontale:** incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni Territoriali.
- **continuità verticale:** coordinamento dei curricoli, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno frequenterà.

Più in particolare sono previste iniziative di raccordo tra:

### **Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:**

- incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per individuare possibili elementi di continuità;
- momenti di scambio tra i bambini delle classi-ponte: attività giochi, filastrocche, canti, lettura di storielle, ecc.) preparate dai bambini della classe prima, da svolgere insieme ai piccoli; visite guidate dei bambini della scuola dell'infanzia per far loro conoscere la nuova struttura scolastica e per farli partecipare ad una lezione in classe con i bambini della classe prima;
- partecipazione a progetti comuni ai diversi ordini di scuola;
- organizzazione di manifestazioni e spettacoli cui partecipano alunni dei due ordini di scuola.

### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado:**

- incontri tra i docenti dei due ordini di scuole per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc.
  - incontri dei docenti dei due ordini di scuola per aree-ambiti disciplinari per definire ipotesi di curricoli verticali;
  - momenti di scambio: visite guidate effettuate durante l'orario scolastico degli alunni delle classi quinte alla scuola media per conoscere l'ambiente, gli insegnanti e i nuovi compagni;
  - attività comuni (giochi linguistici, letture, giochi sportivi, esperienze pratiche, ma anche visite e viaggi di istruzione) svolte dagli alunni delle classi ponte;
  - partecipazione a progetti comuni ai diversi ordini di scuola.
- Per il corrente a.s. è programmato il progetto “Uno sport per tutti” che prevede, come momento conclusivo, una giornata dedicata allo sport con la partecipazione di tutti gli alunni dell'Istituto.

## **L'ORIENTAMENTO**

L'orientamento è un processo educativo permanente, che costituisce una fase importantissima nella vita scolastica di un alunno. L'alunno in questo processo dovrà acquisire una profonda conoscenza di sé stesso, dei propri interessi, abilità, aspirazioni alle quali dare un giusto indirizzo. Successivamente, con gli strumenti e i consigli specifici, approfondirà la conoscenza della realtà scolastica e sociale in cui vive, per poter fare in modo autonomo delle scelte ponderate e responsabili.

La scuola, in questo percorso, propone diverse attività, che coinvolgono tutte le aree disciplinari per l'intero percorso scolastico. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno di Scuola Secondaria di primo grado, sono previste attività più specifiche al fine di facilitare una scelta motivata e consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado:

- passaggio di informazioni e di materiale sui percorsi formativi offerti dai vari Istituti Superiori e dai Centri di Formazione Professionale;
- partecipazione a manifestazioni espositive delle offerte formative degli Istituti Superiori e dei Centri di Formazione Professionale della Provincia (Salone della Scuola a Novi Ligure e/o Acqui Terme);
- visite ad alcuni istituti superiori, da parte di alunni e famiglie, durante le iniziative di “Scuola aperta”;
- accoglienza e partecipazione a progetti presentati da scuole secondarie di secondo grado che prevedono attività rivolte agli studenti eventualmente interessati, da svolgersi nella scuola proponente;
- consegna di un consiglio orientativo, formulato dal consiglio di classe per ciascun alunno;
- colloqui con le famiglie;
- nel corrente a.s. la scuola media organizzerà due incontri pomeridiani con docenti e/o alunni dei vari Istituti presenti sul territorio per la presentazione delle offerte e dei modelli organizzativi.

## **LE STRATEGIE DI ATTUAZIONE**

- **I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI**
- **L'ORGANIZZAZIONE TEMPORALE**
- **I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**
- **LA VALUTAZIONE**
- **I PROGETTI**
- **VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**
- **L'AGGIORNAMENTO**

## CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Gli alunni della **scuola dell'infanzia** sono assegnati alle scuole dei vari plessi tenendo conto delle richieste delle famiglie.

Nella formazione delle sezioni si seguono i criteri della omogeneità e della continuità.

Gli alunni delle classi prime della **scuola primaria e secondaria** sono assegnati alle scuole dei vari plessi in base alla domanda di iscrizione.

Quando, in un plesso siano previste più di una classe prima, si adotteranno i seguenti criteri generali di assegnazione degli alunni alle varie classi:

- distribuzione degli alunni in modo da formare classi omogenee tra loro per composizione ed eterogenee al loro interno per sesso e per livello di competenza (previo esame delle schede di valutazione ed incontri con le maestre delle classi precedenti)
- assegnazione alle classi secondo sorteggio;
- distribuzione degli alunni diversamente abili e degli extracomunitari secondo criteri di omogeneità tra le varie classi e considerando le classi che presentano maggiori garanzie di integrazione; per l'inserimento degli alunni extracomunitarie si fa inoltre riferimento al *Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* ( All.2 ) che prevede l'inserzione dell'alunno nella classe in base all'età anagrafica o, eventualmente, in una classe inferiore se ciò dovesse essere ritenuto utile per il ragazzo stesso;
- inserimento dei ripetenti nella stessa sezione, tenendo conto in primo luogo della continuità didattica, o eventualmente in sezioni diverse a seconda delle caratteristiche comportamentali e della situazione delle classi interessate all'inserimento;
- si terrà inoltre conto di richieste particolari e motivate delle famiglie purché non contrastino con i criteri enunciati.

### Assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi

L'assegnazione dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria ai plessi dell'Istituto è effettuata sulla base delle modalità di assegnazione di cui all'art. 25 del C.C.N.D.8.01.2001.

Il dirigente scolastico, in relazione ai criteri generali stabiliti dal consiglio di Istituto, assegna gli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia ai plessi, alle scuole ed alle attività assicurando il rispetto della continuità didattica. Il dirigente scolastico opererà valorizzando, altresì, le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e tenendo conto delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti.

L'assegnazione dei docenti alle classi e l'assegnazione delle discipline e delle attività sono effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- Continuità didattica nella classe
- Assegnazione a classi diverse dei docenti legati da vincoli di stretta parentela;
- Preferenza espressa dai docenti, in base alle competenze possedute;
- Graduatoria dei docenti redatta in base alle norme contrattuali vigenti in materia.

## L'ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

Per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza ogni plesso ha adottato i seguenti modelli organizzativi:

<b>Scuola dell'infanzia</b>			
	<b>Cassine</b>	<b>Rivalta</b>	<b>Strevi</b>
<b>Orario</b>	<b>Ingresso</b> 8.00 – 9.30 <b>Prima uscita</b> 11.30 – 12.00 <b>Seconda uscita e secondo rientro</b> 13.30 – 14 <b>Uscita pomeridiana</b> 16 – 16.30	<b>Ingresso</b> 8.00 – 9.30 <b>Prima uscita</b> 11.30 – 12.00 <b>Seconda uscita e secondo rientro</b> 13.30 – 14 <b>Uscita pomeridiana</b> 15.30 – 16	<b>Ingresso</b> 8.00 – 9.30 <b>Prima uscita</b> 11.30 – 12.00 <b>Seconda uscita e secondo rientro</b> 13.30 – 14 <b>Uscita pomeridiana</b> 15.30 – 16

Scuola Primaria				
	Cassine	Rivalta	Strevi	Carpene- to/Montaldo
<b>Organiz- zazione didattica</b>	Una equipe pedagogica per classe			
	30 ore settimanali articolate su 5 giorni			
<b>Orario</b>	2 rientri pomeridiani:  cl :                      martedì 1^A e B                      giovedì 2^A e B 3^A e B 5^A e B  cl:                              lunedì 4^A e B                      mercoledì	2 rientri pomeri- diani :  martedì giovedì	2 rientri pomeri- diani:  lunedì giovedì	2 rientri pomeri- diani:  lunedì giovedì
	mattino : 8.10 – 12.40	mattino : 8.10 – 12.50	mattino : 8.20 - 12.20	mattino : 8.30 – 13
	mensa: cl : 1^A e B 2^A e B    12.00 - 13.00 4^A e B  cl: 3^A e B    13.00 – 14.00 5^A e B	mensa :  12.50 - 13.50	mensa :  12.20-13.10	mensa:  13.00 – 13.45
	pomeriggio cl : 1^A e B 2^A e B    13.00 – 17.00 4^A e B  cl: 3^A e B    14.00 – 17.00 5^A e B	pomeriggio  13..50 – 16.50	pomeriggio  13.10-16.30	pomeriggio  13.45 – 16.15  Pre-scuola: dalle 7.30 Post- scuola: fino alle ore 17
<b>Attività opzionali</b>	Le attività opzionali sono state inserite nell'orario obbligatorio:  cl : 1^A e B 2^A e B    Lab teatrale 3^A e B  cl: 4^A e B    Lab. musica- 5^A e B    le	Le attività opzionali si svolgono durante le 3 ore pomeridiane:  Lab.musicale: cl. 1^ - 2^ (1h)  Informatica: cl. 3^ - 4^ - 5^ (2h)  Educazione alla salute (2 h) : tutte le classi	Nei giorni martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12,20 alle ore 13, gli alunni che hanno scelto le attività opzionali vengono suddivisi in 3 gruppi che, a rotazione, svolgono le seguenti attività:  • Braille • lettura • inglese	Le attività opzionali si svolgono il lunedì pomeriggio con rotazione dei gruppi:  • A scuola con....gusto! • A scuola con creatività

Scuola Secondaria		
	Cassine	Rivalta
<b>Orario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 33 ore settimanali (29 curricolari e 4 ore opzionali) articolate su 5 giorni</li> <li>• 2 rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì)</li> </ul>	
	<p style="text-align: center;">           Antimeridiano: 7,50 – 13            Mensa: 13 – 13,40            Pomeridiano: 13,40 – 17            Servizio di pre- scuola : dalle h 7,30            servizio di post- scuola: h 17- 17,         </p>	
<b>Attività opzionali</b>	<p>Le attività opzionali, a classi aperte, si svolgono nel corso di due moduli orari di 50 minuti ciascuno, nella seconda parte di ogni pomeriggio. Sono previsti i seguenti laboratori:</p>	
	<p><b>Lunedì</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di parole poesia in gioco (cl I)</li> <li>• Latino (cl IIA-III)</li> <li>• Strategie e tecniche di scrittura (II A)</li> <li>• Lab. di storia (cl IIB)</li> <li>• Lab. di lettura (cl IIB)</li> <li>• Musica e informatica (tutte le classi)</li> <li>• Informatica (Cabri, Excelle, Power Point...) (cl III)</li> </ul> <p><b>Mercoledì:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lab. di lingua inglese e francese (cl IIA-IIB - III)</li> <li>• Matematica (recupero e potenziamento) (cl II A - II B - III)</li> <li>• Matematica (recupero) (cl I)</li> <li>• Lab. di ceramica (tutte le classi)</li> <li>• Teatro (tutte le classi)</li> </ul>	<p><b>Lunedì</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cabri geometre (cl IA-IB III A)</li> <li>• Astronomia e miti (cl IA-IB)</li> <li>• Coro (tutte le classi)</li> <li>• Studio assistito (cl IA-IB)</li> <li>• Teatro (tutte le classi)</li> <li>• Lettura creativa (cl )</li> <li>• Matematica (recupero e potenziamento) (.....)</li> <li>• Narrativa (cl IIIA)</li> </ul> <p><b>Mercoledì:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviamento alla pallavolo (cl IA-IB)</li> <li>• Inventastorie (cl IA-IB)</li> <li>• Costumistica (cl II A-B IIIA-B)</li> <li>• Italiano (cl IIA-IIB)</li> <li>• Latino (cl IIIA-IIIB)</li> <li>• Matematica (recupero e potenziamento) (cl IIIA-IIIB)</li> </ul>

## LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è volta a promuovere il pieno sviluppo della personalità e **mira ad educare ancor prima che a giudicare**

Va intesa non solo come controllo dei risultati ma anche come verifica degli interventi didattici.

Risponde alle finalità di far conoscere:

- **All'alunno** la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati.
- **Ai docenti** l'efficacia delle strategie adottate per, eventualmente, modificarle ed adeguarle in uno sforzo continuo di miglioramento dell'azione didattica ed educativa.
- **Alla famiglia** i livelli conseguiti di conoscenze, capacità/abilità, comportamenti.

Deve inoltre essere:

- Continua e assidua ovvero basata sull'**osservazione sistematica** del comportamento dell'allievo e dei suoi diversi stili di apprendimento
- Strettamente **individuale**, deve cioè partire dall'individuazione dei livelli di partenza dell'allievo e misurarne i personali progressi; pertanto giudizi finali che possono apparire simili, misurano in realtà il percorso e l'evoluzione di ogni singolo allievo, nella sua unicità.

**Gli strumenti di verifica**, nella scuola primaria e secondaria, saranno rappresentati da:

- prove oggettive: test, questionari, esercizi, disegni, griglie, ecc.;
- prove soggettive: colloqui con gli alunni (interrogazioni), libere espressioni nei vari linguaggi, attività pratiche;
- osservazione sistematica dei comportamenti.

La **valutazione** si compone di vari momenti:

- analisi della situazione iniziale per individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove di ingresso (Valutazione diagnostica);
- accertamento del processo di apprendimento relativo a ciascuna disciplina attraverso gli strumenti di verifica indicati precedentemente (Valutazione formativa);
- rilevazione degli apprendimenti relativi a ciascuna disciplina che vengono riassunti quadrimestralmente nei cinque livelli riportati sulla scheda: **non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo** (Valutazione sommativa);
- giudizio globale, riportato sulla scheda quadrimestrale, formulato tenendo conto dei progressi registrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato, del livello di prestazione raggiunta rispetto alle personali potenzialità.

L'ordinamento del primo ciclo di istruzione, a seguito della L.n.59/04, prevede il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale (art. 4 comma 4); altra valutazione è prevista alla fine del terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado, che si conclude con un Esame di Stato (art.11 comma 4).

Nella Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art 11). Qualora le assenze siano dovute a legittimi impedimenti, il Consiglio di Classe può considerare valido l'anno scolastico, anche per alunni con un numero di assenze superiore a quanto previsto dalla legge.

Inoltre nella stessa Legge di riforma dell'ordinamento scolastico si è nuovamente introdotto, come elemento utile ai fini dell'ammissione alla classe successiva il comportamento dell'alunno che viene valutato secondo parametri riportati nella scheda di valutazione.



## I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
<b>Consiglio di istituto</b>	Sono presenti 8 rappresentanti dei genitori eletti ogni tre anni		
<b>Consigli di</b> • <b>intersezione</b> • <b>interclasse</b> • <b>classe</b>	3/4 incontri	3/4 incontri	2 consigli di classe con i rappresentanti dei genitori ( novembre – marzo)
<b>Assemblee aperte a tutti i genitori</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro con i genitori delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico (funzionamento scuola informazioni generali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 incontro con i genitori delle classi 5° elementare (aprile/maggio)</li> <li>• 1 incontro con i genitori delle classi 1° media (ottobre)</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse e presentazione della programmazione (ottobre)</li> </ul>	
<b>Colloqui individuali</b>		2 incontri annuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricevimento individuale settimanale (prima settimana completa di ciascun mese)</li> <li>• 2 udienze generali (dicembre – aprile)</li> </ul>
<b>Consegna schede di valutazione</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• termine 1° quadrimestre</li> <li>• fine anno scolastico</li> </ul>	

## Progetti di Istituto

Da molti anni nel nostro Istituto si realizzano progetti interdisciplinari e trasversali, nell'ottica della continuità educativa, che sovente coinvolgono i tre ordini di scuole: dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

I progetti sono finalizzati a stimolare gli alunni all'apprendimento, alla voglia di conoscere e di approfondire le acquisizioni, nonché ad indurli ad assumere comportamenti consapevoli e corretti nei confronti dell'ambiente e della salute personale.

### 1) Una scuola che promuove salute

Il nostro Istituto, come già in passato, intende caratterizzarsi con un progetto significativo, rivolto a tutti gli appartenenti alla comunità scolastica, nelle varie fasce d'età e con carattere evolutivo, cioè di continuità nel tempo, riservandosi ogni anno di aggiungere nuove iniziative che potranno emergere da una attenta diagnosi educativa.

Tale attività sarà in grado di distinguere l'Istituto con un imprimatur significativo, non solo finalizzato all'insegnamento delle discipline scolastiche, ma anche e fortemente orientato alla crescita dei ragazzi e alla loro formazione come "uomini e donne del domani".

Il progetto è nato quando, dall'osservazione sistematica dei comportamenti dei ragazzi, sono emerse una serie di problematiche relative ai seguenti problemi sanitari e comportamentali:

- i ragazzi manifestano scarsa conoscenza degli alimenti e scarsissima attitudine a cogliere l'opportunità di assaggiare cibi per loro nuovi;
- alcuni ragazzi iniziano la frequenza scolastica mattutina senza aver fatto colazione;
- sussistono problematiche, per alcuni, di scarsa accettazione del proprio corpo;
- viene dato eccessivo peso ai messaggi pubblicitari;
- si evidenzia un progressivo abbassamento dell'età rispetto al primo contatto con il fumo;
- nelle ultime classi della scuola media si avvertono le prime avvisaglie derivanti da un maggiore interesse e coinvolgimento nelle problematiche legate alla sessualità e all'affettività.

L'analisi di queste problematiche e la volontà di intervenire attivamente non solo per produrre conoscenze, ma anche per sviluppare nei ragazzi una capacità critica che permetta loro di riconoscere e di adottare un corretto stile di vita, modificando nel contempo quei comportamenti che, se già acquisiti, possono risultare controproducenti per la conservazione della salute, hanno suggerito l'elaborazione di questo progetto, con percorsi specifici per ogni problema, tutti legati dall'unico obiettivo di "produrre salute".

Considerando l'ampia fascia d'età a cui il progetto è rivolto e quindi le diverse strategie attuative da adottare, è apparso opportuno differenziare le attività seguendo percorsi distinti e congeniali ai diversi livelli: pertanto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria si punterà sul miglioramento delle conoscenze per favorire un approccio corretto con l'alimentazione, mentre nella scuola secondaria di primo grado si tratteranno soprattutto le problematiche legate alle cattive abitudini alimentari e alle dipendenze.

<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze sui principi nutritivi e sui più comuni alimenti.</li> <li>• Assumere un corretto e consapevole rapporto con il cibo.</li> <li>• Acquisire coscienza del legame tra alimentazione e cultura e tra alimentazione e salute.</li> <li>• Riconoscere l'alimentazione come strumento di comunicazione, incontro, integrazione.</li> <li>• Promuovere uno stile di vita sano e salutare</li> </ul>		
	<b>Scuola dell'infanzia:</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria</b>
	<b>“Il mondo a colazione con i 5 sensi”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, attraverso un percorso plurisensoriale, alcuni prodotti della nostra prima colazione</li> <li>• scoprire l'origine e la produzione di alcuni prodotti provenienti dal sud del mondo</li> <li>• scoprire leggende e musiche legate a questi prodotti</li> <li>• orientare il comportamento a scelte di equità sociale a partire dai gesti quotidiani della vita</li> </ul>	<b>1) “Ortolando”</b>  ovvero  <b>“Nell’orto con il nonno”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scoprire le diverse fasi da mettere in atto per la coltivazione di un orto (preparazione del terreno, semina, cura delle piante, raccolta)</li> <li>• sensibilizzare i bambini ad un consumo consapevole e gradevole della verdura e della frutta</li> </ul> <b>2) “A scuola con....GUSTO!”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere l'importanza di una dieta adeguata al proprio stile di vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'accettazione di sé e del proprio corpo.</li> <li>• Promuovere una corretta alimentazione allo scopo di prevenire l'instaurarsi di sovrappeso, obesità e altre patologie metaboliche.</li> <li>• Fornire informazioni utili a prevenire l'instaurarsi di patologie del comportamento alimentare.</li> <li>• Condurre gli alunni ad affrontare serenamente e consapevolmente i cambiamenti e i problemi legati alla pubertà.</li> <li>• Fornire informazioni atte a prevenire il diffondersi del tabagismo o di sostanze psicoattive</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	Tecniche teatrali, simulazioni, visione di filmati	Attività a scuola: letture, laboratorio cucina, realizzazione di racconti e cartelloni, ecc Attività nell'orto: aratura, semina, annaffiatura, raccolta, ecc Attività pratiche: visite ad aziende e fattorie didattiche, consumo di frutta e verdura locali e stagionali, ecc	Lezioni frontali, uso di sussidi audiovisivi e di Internet, interventi di esperti esterni (medici, psicologi, ecc)
<b>Destinatari</b>	Scuola Infanzia Rivalta	<b>1)</b> Alunni classi 1°, 2° e 3° Rivalta Bormida <b>2)</b> Alunni Carpeneto-Montaldo	Alunni Scuola Secondaria
<b>Risorse</b>	- docenti della scuola - 2 esperti esterni qualificati in dinamiche interculturali	- docenti della scuola - “nonni ortolani” e familiari degli alunni - esperti di aziende agricole	- docenti della scuola - esperti dell'Asl 22 (psicologo, ginecologa, ecc)
<b>Durata</b>	5 incontri di 2 ore ciascuno	<b>1) 2)</b> L'intero anno scolastico  Il progetto “Nell’orto con il nonno” avrà durata triennale	Gli interventi saranno realizzati nell'ambito delle attività curricolari, ogni qualvolta se ne presenti l'occasione o se ne evidenzia la necessità

## 2) Educazione ambientale

La consapevolezza che l'ambiente sia un bene da salvaguardare e da difendere e che le risorse del pianeta non sono infinite è alla base dell'esigenza che abbiamo sentito di intraprendere un percorso educativo che conducesse i nostri ragazzi a comprendere l'importanza di assumere atteggiamenti nuovi nei confronti della realtà. Infatti fare educazione ambientale non significa soltanto sviluppare la conoscenza di una determinata questione ambientale; significa soprattutto promuovere atteggiamenti, comportamenti consapevoli, più responsabili e motivati nei confronti delle risorse naturali. I ragazzi devono prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-ambiente, passando da una visione che attribuisce all'uomo il diritto di sfruttare per i propri fini la natura a una visione che considera il futuro dell'umanità indissolubilmente legato al futuro dell'ambiente.

Il nostro progetto si propone, come finalità educative.

- lo sviluppo nei ragazzi della consapevolezza che i propri comportamenti e le proprie scelte avranno conseguenze sull'ambiente e saranno in grado di influenzare i futuri modelli di consumo e di produzione;
- l'acquisizione di maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente;
- lo sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, valori più critici e propositivi.

<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.</li> <li>• Conoscere le tradizioni locali, approfondendo i nostri usi e costumi.</li> <li>• Conoscere le risorse e le potenzialità del proprio territorio</li> <li>• Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale...).</li> <li>• Mettere in luce le relazioni complesse tra gli esseri umani e tra questi e gli ambienti in cui vivono, al fine di rendere comprensibili le ricadute ambientali negative legate ai comportamenti scorretti del singolo e della collettività.</li> <li>• Riflettere sui comportamenti abituali nei confronti dei beni di consumo e valutarne le conseguenze.</li> <li>• Acquisire consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni e scelte hanno non solo sul presente ma anche sul futuro.</li> <li>• Analizzare modalità corrette di utilizzo delle risorse, evitando sprechi e forme di inquinamento.</li> <li>• Comprendere l'importanza economica ed ambientale del recupero e del riciclo delle materie prime</li> <li>• Acquisire comportamenti più "ecologici" e consapevoli quali la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti.</li> <li>• Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto verso l'ambiente e conseguentemente orientare i propri comportamenti nei consumi.</li> <li>• Orientare il comportamento a scelte di equità sociale nei gesti quotidiani della vita.</li> </ul>		
<u>Metodologie</u>	<p>I metodi e gli strumenti adottati saranno diversificati in relazione all'ordine di scuola e al tipo di questione affrontata ma si cercherà sempre di attivare modalità di lavoro operative e dinamiche che sollecitino concretamente i ragazzi ad esprimersi, a riflettere, a sperimentare e a ricercare soluzioni.</p> <p>In generale si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali; interventi di esperti</li> <li>• conversazioni, questionari, ricerche di testi, fotografie, canti, danze, poesie, uso di prodotti multimediali e di Internet;</li> <li>• giochi di ruolo e di simulazione;</li> <li>• uscite sul territorio; visite ad impianti di compostaggio, depuratori, potabilizzatori, e alla piattaforma di valorizzazione di Tortona (primaria Rivalta)</li> <li>• realizzazione di strumenti per comunicare i risultati raggiunti.</li> </ul>		
<u>Destinatari:</u>	Alunni della scuola dell'infanzia	Alunni della scuola primaria	Alunni della scuola media
<u>Risorse:</u>	Insegnanti dell'istituto	- Insegnanti dell'istituto - personale del Comune o del Consorzio Servizi Rifiuti	Insegnanti dell'istituto
<u>Durata</u>	L'intero anno scolastico		

### 3) Progetto Lingua Inglese

Un percorso per l'avvicinamento del bambino alla lingua inglese che non mira, naturalmente, al raggiungimento di una competenza linguistica esauriente, né alla passiva memorizzazione di vocaboli o modi di dire, ma è tesa al coinvolgimento comunicativo, a favorire l'apertura e la sensibilizzazione nei confronti di universi culturali e concettuali diversi dai nostri, per un corretto rapporto con la diversità.

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di ascoltare, comprendere e riprodurre parole e semplici frasi</li> <li>Essere in grado di utilizzare moduli comunicativi differenti dai propri per relazionarsi con gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare le abilità di <i>reading, listening, speaking</i></li> <li>Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali della lingua inglese</li> <li>Ampliare le conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese</li> </ul>
<u>Metodologie</u>	Attività, giochi elementi fantastici e narrativi legati al vissuto personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività finalizzate allo sviluppo delle capacità comunicative</li> <li>Giochi linguistici e canzoni</li> <li>Attività di relazione con una persona di lingua inglese</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dell'istituto	<b>Intervento A:</b> alunni delle classi 3°, 4°, 5° della scuola primaria di Strevi <b>Intervento B:</b> potenziamento della lingua inglese e preparazione all'esame TRINITY per gli alunni interessati a sostenere l'esame
<u>Risorse:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnanti dell'istituto</li> <li>Personale esterno della cooperativa Marick</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnanti dell'istituto</li> <li>Insegnante di madrelingua inglese</li> </ul>
<u>Durata</u>	Intero anno scolastico	ottobre 2007 maggio 2008

### 4) Progetto "Libri in gioco"

	Scuola primaria	Scuola secondaria
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interessare i bambini alla lettura</li> <li>Utilizzare la lettura come strumento per capire se stessi, le proprie ansie e i propri sogni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire lo sviluppo di meccanismi di lettura più approfonditi e consapevoli</li> <li>Stimolare l'abitudine alla lettura e alla frequentazione di biblioteche e librerie</li> </ul>
<u>Metodologie</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di lettura</li> <li>Visita alla Biblioteca Civica di Ovada</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1° fase: utilizzo del web per risolvere quiz, cruciverba, scrivere recensioni e acrostici relativi a libri della bibliografia</li> <li>2° fase: (solo per gli eventuali finalisti) alla Fiera del libro di Torino</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Alunni classi 2°, 3°, 4° e 5° di Carpeneto/Montaldo	Classe 1° A media di Cassine
<u>Risorse:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnanti dell'istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnanti dell'istituto</li> </ul>
<u>Durata</u>	Intero anno scolastico	Intero anno scolastico

## 5) Prevenzione dei disturbi dell'apprendimento nella Scuola dell'Infanzia.

<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in bambini in età prescolare rallentamenti nello sviluppo di alcune competenze, in particolare competenze linguistiche (capacità di codificare/decodificare i messaggi verbali, capacità di esprimersi) e competenze prassiche (capacità di progettazione e coordinazione del movimento).</li> <li>• Fornire alle famiglie consigli pratici per recuperare difficoltà eventualmente emerse.</li> </ul>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di test;</li> <li>• incontri con le insegnanti coinvolte nel progetto;</li> <li>• incontro con i genitori dei bambini eventualmente risultati positivi allo screening.</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola materna
<u>Risorse:</u>	Dott.ssa A. Marchelli (Spec. Psicopedagogia dell'apprendimento – Disturbi specifici di linguaggio)
<u>Durata:</u>	Prima parte dell'anno scolastico

## 5) Integrazione alunni H

“Recupero alunni con difficoltà di apprendimento		e sostegno ad alunni diversamente abili”
<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistere alunni con gravi disabilità anche quando non sono presenti l'insegnante di sostegno o gli assistenti all'autonomia.</li> <li>• Recuperare e potenziare le capacità logico-matematiche e linguistico-espressive degli alunni in difficoltà.</li> <li>• Favorire l'accettazione di sé.</li> <li>• Favorire l'inserimento scolastico.</li> </ul>	
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività in classe, in piccoli gruppi o individualizzata;</li> <li>• schede individualizzate, esercizi di rinforzo, software didattico specifico, rapporto individualizzato con l'alunno diversamente abile, comunicazione alternativa aumentativa.</li> </ul>	
<u>Destinatari:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alunni con difficoltà di apprendimento;</li> <li>• alunni diversamente abili;</li> <li>• alunni con disabilità grave.</li> </ul>	
<u>Risorse</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• insegnanti di sostegno;</li> <li>• Insegnanti curricolari della classe di appartenenza.</li> </ul>	
<u>Durata</u>	Intero anno scolastico	

<b>“Verso una scuola coerente”</b> <b>(progetto di integrazione scolastica nel passaggio dalla scuola dell’infanzia al primo anno di scuola primaria di un portatore di diversità gravi)</b> (per la versione integrale del progetto vedere. All. 3)	
<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l’integrazione della bambina con disabilità grave nella classe 1<sup>a</sup> elementare e fare in modo che l’inserimento sia motivo di crescita per i compagni e per gli insegnanti</li> <li>• Vivere la scuola come un ambiente piacevole, ricco di stimoli e di esperienze, di contatti significativi</li> </ul> <p><u>Obiettivi per la bambina diversamente abile:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare la capacità di comunicare in modi diversi compresa la scrittura servendosi di materiale specifico;</li> <li>• Acquisire a livelli accettabili gli obiettivi previsti per la classe prima;</li> <li>• Renderla partecipe in prima persona nell’insegnamento della lingua Braille;</li> </ul> <p><u>Obiettivi per i compagni di classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la bambina diversamente abile, i suoi deficit, accettarne la diversità, riconoscerne le potenzialità</li> <li>• Trovare strategie per comunicare con lei, anche attraverso il linguaggio Braille e l’utilizzo di strumenti tecnologici per la scrittura Braille, il disegno, la matematica</li> <li>• Recepire la diversità come stimolo per uscire dal proprio egocentrismo, dai luoghi comuni, dagli stereotipi e cercare soluzioni originali ed efficaci</li> </ul> <p><u>Obiettivi per le insegnanti curricolari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere, conoscere, utilizzare il linguaggio Braille</li> <li>• Recepire la diversità per uscire dai canoni standard di fare scuola</li> <li>• Imparare ad interagire con la bambina diversamente abile, affinché si crei un ambiente educativo sano e sereno</li> </ul>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le attività si svolgeranno all’interno della classe e prevedono:</li> <li>• uso di materiale specifico (tavole Braille, punteruoli per la scrittura Braille, casellario Romaglioli per l’apprendimento della matematica, ecc) sia da parte della bambina, che dei compagni, che degli insegnanti.</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alunna con disabilità grave della scuola primaria di Strevi</li> <li>• alunni ed insegnanti della classe primaria di Strevi</li> </ul>
<u>Risorse</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• insegnante di sostegno specializzata in lingua Braille</li> <li>• Insegnanti curricolari della classe di appartenenza.</li> </ul>
<u>Durata</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intero anno scolastico</li> </ul>

## 6) Alfabetizzazione degli alunni extracomunitari

Da alcuni anni, alla consueta popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo si sono aggiunti diversi ragazzi di provenienza extracomunitaria; si è reso pertanto necessario prevedere ed organizzare piani di intervento che consentissero di attuare iniziative adatte ad accoglierli e a favorire la loro integrazione nel tessuto sociale della scuola e del nostro territorio. E' stata creata una commissione per l'accoglienza attraverso la quale individuare i bisogni e predisporre le strategie d'intervento. La commissione ha elaborato un Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (All.2).

<u>Obiettivi:</u>	formativi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserire ed integrare gli alunni stranieri nella scuola.</li> <li>• Favorire l'integrazione del ragazzo straniero nella società.</li> </ul>
	cognitivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere messaggi verbali e scritti.</li> <li>• Sapersi esprimere in modo comprensibile.</li> <li>• Arricchire la produzione orale e scritta.</li> </ul>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In base alle esigenze riscontrate, verranno realizzati corsi individuali o per piccoli gruppi nei quali si opererà a due livelli:</li> <li>• il primo, di alfabetizzazione, rivolto agli alunni appena arrivati;</li> <li>• il secondo indirizzato ai ragazzi che, adeguatamente supportati, possono accedere ai contenuti specifici delle discipline oggetto di studio.</li> </ul> <p>I corsi potranno essere realizzati in orario scolastico, utilizzando le ore di completamento degli insegnanti o anche ore eccedenti l'orario di servizio, oppure in orario extrascolastico, utilizzando ore aggiuntive di insegnamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si utilizzeranno opportuni sussidi, materiale strutturato, software appropriato.</li> </ul>	
<u>Destinatari:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alunni di nuova iscrizione di tutti gli ordini di scuola</li> <li>• alunni già presenti nell'istituto</li> </ul>	
<u>Risorse:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti dell'istituto</li> <li>• mediatori culturali dell'I.C.S. (Istituto per la cooperazione e lo sviluppo) di Alessandria che operano sul territorio</li> </ul>	
<u>Durata</u>	Intero anno scolastico	



## 8) Progetto per la valorizzazione e il potenziamento dell'attività motoria e sportiva

Il progetto si propone di favorire la crescita armoniosa della persona sviluppando in modo equilibrato le capacità motorie del bambino attraverso il movimento e la conoscenza del corpo.

Ci si avvale di personale esterno, tecnici specializzati che affiancano gli insegnanti dell'istituto, come previsto dalla convenzione tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale Scolastica.

Sono previste attività diverse per i vari ordini di scuola:

<b>Bambino, gioco e movimento</b>	
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disegnare la figura umana.</li><li>• Visualizzare il proprio corpo.</li><li>• Sviluppare gli schemi motori di base e di motricità fine.</li><li>• Muoversi con destrezza nello spazio spontaneamente e in modo guidato.</li><li>• Coordinare il movimento degli arti.</li></ul>
<u>Metodologie:</u>	Giochi motori
<u>Destinatari:</u>	Alunni della scuola dell'infanzia di Cassine
<u>Risorse:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maestre del plesso</li><li>• Tecnico sportivo laureato in scienze motorie.</li></ul>
<u>Durata</u>	Gennaio-Maggio 2007 per un totale di 40 ore

<b>Acquaticità</b>	
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire confidenza con l'acqua della piscina.</li><li>• Acquisire autonomia durante il trasporto e negli spogliatoi.</li></ul>
<u>Metodologie:</u>	Uscite presso la piscina del centro polisportivo di Mombarone
<u>Destinatari:</u>	Alunni della scuola dell'infanzia di Strevi
<u>Risorse:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maestre del plesso;</li><li>• Istruttori di nuoto della piscina di Mombarone</li></ul>
<u>Durata</u>	4 uscite, con cadenza settimanale, nel periodo primaverile

<b>Orienteering</b>	
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare delle capacità coordinative e condizionali.</li> <li>• Migliorare le capacità di osservazione, riflessione e socializzazione.</li> <li>• Acquisire/consolidare la capacità di orientarsi nello spazio.</li> </ul>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni teorico-pratiche;</li> <li>• uscite didattiche.</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni delle 5° della scuola primaria di Rivalta Bormida, Strevi, Montaldo/Carpeneto</li> <li>• Alunni delle classi 1° della scuola media di Rivalta B.da.</li> </ul>
<u>Risorse:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante di Scienze motorie della sc. media di Rivalta B.da.</li> <li>• Maestre di Ed Motoria delle scuole primarie interessate.</li> <li>• Insegnanti della scuola media di Rivalta B.da.</li> <li>• Tecnico provinciale FISO.</li> </ul>
<u>Durata</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intero a.s. per le scuole primarie;</li> <li>• primo quadrimestre per la scuola media</li> </ul>

<b>“Uno sport per tutti”</b>	
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero del concetto di sport “per tutti”</li> <li>• Attuazione di relazioni più efficaci tra scuola, amministrazioni pubbliche ed associazioni presenti sul territorio:</li> <li>• Realizzazione di un “linguaggio motorio” comune a tutti i plessi, programmabile e verificabile</li> </ul>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola dell'Infanzia: attività ludico-sportiva</li> <li>• Scuola Primaria e Secondaria: preparazione dei ragazzi nell'ambito delle ore di Scienze motorie, attraverso staffette ed esercitazioni, su gioco e sport.</li> <li>• Evento finale: manifestazione sportiva a fine anno scolastico</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Alunni di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.
<u>Risorse:</u>	Insegnanti di Scienze motorie dell'Istituto
<u>Durata</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intero anno scolastico.</li> </ul>

<b>“Giochi della gioventù” (Progetto C.O.N.I)</b>	
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare l’educazione fisica e sportiva come strumento educativo completo.</li> <li>• Coinvolgere tutti i ragazzi in attività motoria di base al fine di un corretto equilibrio psico-fisico.</li> <li>• Acquisire le basi per il raggiungimento ed il mantenimento di uno stile di vita sano.</li> </ul>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni curricolare settimanali di ed. motoria;</li> <li>• attività di gruppo ed individuali che coinvolgano tutti i componenti delle classi.</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Alunni della scuola media.
<u>Risorse:</u>	Insegnanti di Scienze motorie della sc. media.
<u>Durata</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• due ore settimanali per classe, da gennaio a giugno;</li> <li>• una giornata dedicata alla manifestazione comunale (forse) e una giornata per quella provinciale.</li> </ul>

### **7) Progetto di istruzione domiciliare.**

Come previsto dalla C.M. n. 84/02 la nostra scuola ha ideato un progetto di istruzione domiciliare per alunni affetti da grave patologia che non siano in grado di riprendere l’ordinaria frequenza scolastica.

<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire il diritto allo studio.</li> <li>• Mantenere rapporti con l’Istituzione scolastica.</li> <li>• Favorire la ripresa dei rapporti relazionali/affettivi con la classe.</li> <li>• Raggiungere gli obiettivi specifici previsti nella programmazione del Consiglio di Classe e nei progetti educativi delle varie discipline.</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Alunni affetti da grave patologia che, su conforme certificazione medica, non siano in grado di frequentare regolarmente l’ambiente scolastico, per almeno trenta giorni.
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo – conversazione;</li> <li>• lezione frontale;</li> <li>• esercitazioni orali;</li> <li>• utilizzo delle tecnologie informatiche.</li> </ul>
<u>Risorse:</u>	insegnanti del consiglio di classe
<u>Durata:</u>	il tempo necessario ai singoli casi che si dovessero presentare.

## 9) Informatica

Le nuove tecnologie rappresentano una importante risorsa nel processo di insegnamento/apprendimento.

Nella pratica didattica, due sono gli aspetti importanti legati all'uso delle nuove tecnologie: il primo riguarda l'alfabetizzazione informatica, ossia la necessità di offrire ai bambini e ai ragazzi le conoscenze e le competenze che l'attuale società esige nell'uso delle nuove tecnologie; il secondo aspetto riguarda il ruolo che esse possono assumere nel favorire il conseguimento di obiettivi di apprendimento disciplinari.

L'utilizzo del computer e la conoscenza delle sue funzioni assumono perciò un ruolo importante nel processo formativo, non tanto in alternativa agli strumenti tradizionali, ma in modo complementare ad essi. Consapevoli di ciò, nel nostro Istituto già da parecchi anni il mezzo informatico viene utilizzato come un potente strumento didattico "trasversale" che coinvolge tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola.

	Scuola primaria	Scuola secondaria
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare la capacità di realizzare attività in gruppo.</li><li>• Organizzare informazioni.</li><li>• Acquisire o rafforzare le conoscenze in ambito informatico e tecnologico.</li><li>• Familiarizzare con diversi software (Word, Paint, Power Point, Excel, Cabri Geometre, ecc).</li><li>• Utilizzare in modo critico e consapevole Internet come strumento per reperire informazioni.</li><li>• Acquisire la capacità di gestire senza troppi rischi la navigazione in rete.</li></ul>	
<u>Metodologia</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo sul PC di programmi diversi</li><li>• Utilizzo di Internet</li></ul>	
<u>Destinatari:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alunni della scuola primaria dei vari plessi;</li><li>• Alunni delle classi 3°,4°,5° della scuola primaria di Rivalta B.da. che hanno aderito alle ore opzionali.</li><li>• Alunni della scuola secondaria</li></ul>	
<u>Risorse:</u>	Insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria.	
<u>Durata</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'intero anno scolastico, durante il normale orario di lezione</li><li>• 3 ore settimanali opzionali per un totale di circa 105 ore (cl 3^,4^,5^ elementare di Rivalta Bormida).</li></ul>	

## 10) Progetto “Musica in Allegria”

	Il progetto si propone di avvicinare i giovani alla musica come risorsa formativa fondamentale per l'educazione e lo sviluppo della dimensione cognitiva, espressiva ed affettiva.		
<b>Obiettivi</b>	<b>Scuola dell'infanzia:</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria</b>
	<b>“Laboratorio costruzione strumenti musicali”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita cognitiva della conoscenza musicale, del ritmo, della coordinazione per raggiungere una buona armonia nei movimenti</li> <li>• Miglioramento della motricità fine, della coordinazione oculomanuale e della capacità sensoriale</li> </ul>	<b>“ Facciamo musica”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento della capacità di lettura di uno spartito</li> <li>• esecuzione di semplici brani sullo strumento scelto (flauto dolce)</li> <li>• Sviluppo delle capacità melodiche</li> </ul>	<b>“Fantasia musicale” e “Opera dal vivo”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper raccontare e comunicare attraverso il canto.</li> <li>• Saper utilizzare le caratteristiche timbriche di intensità ed estensione, della propria voce</li> <li>• Favorire l'avvicinamento dei giovani alla cultura musicale.</li> <li>• Acquisire la capacità di ascolto e di lettura di un testo operistico.</li> <li>• Partecipazione al mondo dell'opera e della stagione sinfonica</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presentazione di strumenti del mondo</li> <li>• costruzione di uno strumento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• giochi ritmici</li> <li>• esercizi poliritmici</li> <li>• dettati ritmici e melodici</li> <li>• studio di uno strumento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prove a sezioni e di gruppo, secondo il metodo Kodaly</li> <li>• ascolto di brani significativi di opere liriche..</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Strevi	Alunni classi IV e V elementare di Cassine	Alunni Scuola media e II elementare di Rivalta Bormida
<b>Risorse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti della scuola dell'infanzia di Strevi</li> <li>• esperto esterno</li> </ul>	Esperti dell'associazione A.RI.SPE.MU.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti della scuola media ed elementare di Rivalta Bormida;</li> <li>• collaborazione con il teatro “Carlo Felice” di Genova.</li> </ul>
<b>Durata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 incontri di 2 ore ciascuno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 15 incontri di 4 ore ciascuno a cadenza quindicinale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• settembre 2007 Maggio 2008</li> </ul>

## 11) Progetto teatro.

Da molti anni ormai nel nostro istituto vengono allestite rappresentazioni teatrali nelle scuole dei vari ordini. Riteniamo infatti che il laboratorio teatrale rappresenti un momento di alto valore formativo, in quanto alimenta la curiosità, costruisce la motivazione e crea l'emozione del conoscere. Fare drammatizzazione favorisce inoltre la maturazione sociale e il rispetto delle regole, aiuta a sviluppare la pazienza e la fiducia in sé stessi.

Le esperienze realizzate sono diversificate nei vari ordini di scuola e si concludono, a fine anno scolastico, con la rappresentazione finale del lavoro prodotto.

<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazionarsi con gli altri in modo armonico.</li> <li>• Aumentare la fiducia nelle proprie capacità e l'autostima.</li> <li>• Migliorare la capacità di ascolto, comunicazione ed espressione.</li> <li>• Migliorare la coordinazione e la concentrazione.</li> <li>• Arricchire la competenza lessicale e linguistica.</li> <li>• Acquisire espressività verbale e gestuale nell'interpretazione di un testo.</li> </ul>			
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• giochi su spazio scenico;</li> <li>• lettura e interpretazione di testi teatrali;</li> <li>• realizzazione dei costumi e delle scenografie;</li> <li>• elaborazione di un testo teatrale originale;</li> <li>• selezione di musiche adatte al contesto.</li> </ul>			
	<b>Scuola primaria</b>			<b>Scuola secondaria</b>
<u>Destinatari:</u>	Alunni della scuola primaria di Strevi	Alunni della scuola primaria di Carpeneto/Montaldo	Alunni delle cl. 1°, 2° e 3° della scuola primaria di Cassine.	Alunni della scuola media di Cassine e Rivalta B.da che hanno aderito alle ore opzionali.
<u>Risorse:</u>	Insegnanti della scuola primaria di Strevi	Insegnanti della scuola primaria di Carpeneto/Montaldo	Personale della cooperativa Marick e insegnanti della scuola primaria di Cassine.	Insegnanti della scuola media Cassine e di Rivalta Bormida.
<u>Durata</u>	l'intero anno scolastico.	l'intero anno scolastico	30 incontri di 1 ora ciascuno, da febbraio a maggio	2 ore settimanali per l'intero anno scolastico.

**12) Ottimizzazione dei servizi:** il progetto si prefigge di rispondere alle richieste dell'utenza, anche aggiornando costantemente la qualità dell'ufficio per assicurare la massima efficienza; prevede inoltre una serie di interventi volti a rendere il servizio scolastico più funzionale e rispondente ai bisogni degli alunni; in molti plessi, ad esempio, è stato attivato un servizio di pre-scuola e di post-scuola per assistere, all'interno dell'edificio scolastico, quegli alunni che, per motivi legati ai trasporti o per cause diverse opportunamente indicate dalle famiglie, arrivino a scuola in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni o vi si debbano trattenere al termine delle stesse. Inoltre gli alunni di religione islamica, durante il periodo del Ramadan, possono rimanere in classe, seguiti da un insegnante mentre i compagni si recano in mensa.

## VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono regolamentate dalla C.M. n. 291/92:

- Visite e viaggi di istruzione necessitano di un'adeguata programmazione, si configurano come veri e propri momenti di formazione e apprendimento che prevedono una fase di preparazione del materiale e di raccolta delle notizie utili, e terminano con la rielaborazione dei dati acquisiti durante l'esperienza.
- Le visite e i viaggi devono essere deliberate dai consigli di classe con la presenza dei genitori e preparate dal punto di vista didattico dai docenti; proprio per il loro carattere formativo devono rientrare nell'ambito dei progetti oppure di 1 o più discipline;
- Il viaggio sarà preparato anche attraverso gli opportuni contatti con realtà territoriali dei territori da visitare: altre scuole, centri, enti locali, associazioni, ecc.

## L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche.

I criteri ai quali il nostro istituto si ispira per le attività di aggiornamento sono:

- L'aggiornamento è finalizzato all'arricchimento professionale in relazione alle eventuali modifiche dell'ordinamento scolastico, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricula disciplinari, linguaggi non verbali, ecc.), ai metodi e all'organizzazione dell'insegnamento, all'integrazione degli alunni diversamente abili, all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Le proposte sono rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola anche allo scopo di promuovere e consolidare la condivisione della progettazione didattica.

Per il corrente anno scolastico sono previsti le seguenti attività di formazione:

Corso	Periodo	Sede	Destinatari	Finalità
<b>Scrittura e lettura Braille</b>	Aprile 2008	Scuola Primaria Strevi	Docenti dell'Istituto	Imparare ad utilizzare il linguaggio Braille per favorire l'integrazione ed apprendere un nuovo strumento di comunicazione
<b>"Orto e giardino"</b>	novembre 2007- maggio 2008	Scuola Primaria Rivalta	Docenti scuola primaria	Fornire indicazioni agli insegnanti coinvolti nella realizzazione del progetto "Orto scolastico"

<b>Aggiornamento di Storia ed Educazione Interculturale</b>	Autunno/Inverno 2007/2008 Primavera 2008	ITIS "Barletti" di Acqui Terme	Docenti di Lettere e di altre discipline interessati	Individuare materiali e percorsi comuni sulla storia locale tra scuole dello stesso ordine e di ordine diverso. Preparazione di moduli didattici. Collaborazione con i laboratori di lettura del Premio Acqui storia e con le iniziative di storia locale promosse sul territorio
---	---	--------------------------------	--	---

## **LE RISORSE FINANZIARIE**

- **FINANZIAMENTO DEI PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**
- **FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI**
- **FINANZIAMENTO FUNZIONI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**
- **FINANZIAMENTO FUNZIONI AGGIUNTIVE COLLABORATORI**
- **FONDI PER IL PROCESSO MIGRATORIO**
- **CONTRIBUTI DI ENTI O ASSOCIAZIONI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE**



## **FINANZIAMENTO DEI PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

Il finanziamento dei piani dell'offerta formativa e di formazione e aggiornamento, in applicazione della Legge n. 440/1997 non è ancora stato determinato per il corrente a.s.

TOTALE	€
--------	---

## **FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI**

TOTALE	€ 7746,85
--------	-----------

## **FINANZIAMENTO FUNZIONI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

TOTALE	€ 4338,18
--------	-----------

## **FINANZIAMENTO FUNZIONI AGGIUNTIVE COLLABORATORI**

TOTALE	€ 2065,82
--------	-----------

## **FONDI PER IL PROCESSO MIGRATORIO**

TOTALE	€ 10.000
--------	----------

## CONTRIBUTI DI ENTI O ASSOCIAZIONI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

Ente	Attività finanziata	SOMMA
Comuni di Cassine, Alice e Ricaldone	Progetto Teatro: scuola primaria Cassine	€ 2000
Comune di Cassine	Progetto "Musica": Scuola primaria Cassine	€ 1800
Comune di Rivalta Bormida	Contributo per spese varie di funziona- mento Istituto Comprensivo	€ 7500
Comune di Strevi	Progetto "Lingua inglese" Scuola primaria Strevi	€ 1200

Rivalta Bormida, 06/09/2007